



Federazione  
Scacchistica  
Italiana



Biblioteca  
Civica  
"P. Ragazzoni"



Associazione  
Pro Marostica



Città di Marostica  
Assessorati alla  
Cultura e allo Sport



Fondazione  
Banca Popolare  
di Marostica  
Volksbank



Comitato Regionale  
Veneto  
per gli Scacchi

FASCICOLO N. 11



**Circolo Scacchistico "Città di Marostica"**  
Associazione sportiva dilettantistica

Gens una sumus

**XXXV ANNIVERSARIO DELLA  
RIFONDAZIONE DEL CIRCOLO**

**PROGETTO SCACCHI A  
SCUOLA ANNI 2018/2020  
CON CORSI ANNO  
SCOLASTICO 2018 - 2019**

**ATTIVITA' COMPLESSIVA  
1 ottobre 2018 - 15 novembre 2019**



Comitato  
Olimpico  
Nazionale  
Italiano

Federazione  
Scacchistica  
Italiana 

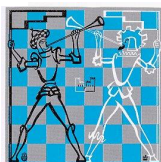
Federazione  
Scacchistica  
Italiana



Comitato Regionale  
Veneto  
per gli Scacchi



Biblioteca  
Civica  
"P. Ragazzoni"



Associazione  
Pro Marostica



Città di Marostica  
Assessorati alla  
Cultura e allo Sport



Fondazione  
Banca Popolare  
di Marostica  
Volksbank



**Circolo Scacchistico "Città di Marostica"**  
**Associazione sportiva dilettantistica**

Gens una sumus

**XXXV ANNIVERSARIO DELLA  
RIFONDAZIONE DEL CIRCOLO**

---

**PROGETTO SCACCHI A  
SCUOLA ANNI 2018/2020  
CON CORSI ANNO  
SCOLASTICO 2018 - 2019**

---

**ATTIVITA' COMPLESSIVA  
1 ottobre 2018 - 15 novembre 2019**



## Sommario

- **Progetto Scacchi a scuola anni scolastici 2018 – 2020**
- **Relazione attività degli Istruttori e bilancio dell'anno scolastico 2018 - 2019**
- **Corsi di scacchi under 12 anno scolastico 2018 - 2019**
  - a) Istruttori FSI CONI, Scolastico, Divulgativo e di Circolo: Sergio Bonollo - Oscar Lioni - Daniel Zarpellon - Stefano Zulian.
- **Attività svolta dal Circolo nel periodo 1° ottobre 2018 – 15 novembre 2019**
  - 1° Campionato Interregionale Triveneto di scacchi Categorie Veterani e Seniores;
  - Attività sociale: torneo cittadino e tornei lampo;
  - **XXXV Anniversario della rifondazione del Circolo;**
  - Manifestazione celebrativa di cultura scacchistica;
  - 51° Campionato nazionale a squadre: Serie Master, Serie B-4, Serie C-10 (2 squadre) e Serie Regionale Veneto (2 squadre);
  - Corsi di scacchi, tornei scolastici;
  - Stage scacchistico;
  - Altre iniziative, eventi e varie.

Allegati: a) Relazione sedi territoriali collegate:

- Bassano del Grappa - Lugo;

b) 51° C.I.S. nazionale: Serie Master e le altre Serie;

c) Posina 2019 – 23° stage scacchistico:

- Ulteriori approfondimenti su Emanuel Lasker:  
integrazioni tematiche e varianti d'apertura;

- Analisi a cura del Maestro FIDE Carlo Micheli  
con Curriculum scacchistico aggiornato.



(Partecipanti al 1° Campionato Interregionale  
Triveneto Categorie Veterani e Seniores)

*Gli scacchi sono la palestra della mente.  
Blaise Pascal*



## **PROGETTO SCACCHI A SCUOLA 2018 - 2020**

Il progetto si suddivide in:

- Finalità;
- Gli scacchi sono una pratica sportiva;
- Organizzazione attività formative e di allenamento;
- Scacchi e handicap;
- Progetto a scuola e MIUR;
- Gli scacchi nella scuola: considerazioni psicopedagogiche.

Vengono riportati esclusivamente i titoli dei paragrafi in quanto il progetto è lo stesso dell'anno precedente che è riportato analiticamente e in modo dettagliato nel fascicolo riguardante:

### **PROGETTO SCACCHI A SCUOLA anni scolastici 2018 / 2020**

Per informazione e migliore comprensione dell'insegnamento scolastico si riporta la seguente **Dichiarazione del Parlamento europeo del 15 marzo 2012, sull'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi di istruzione dell'Unione Europea**, che ha stabilito quanto segue:

*Il Parlamento europeo,*

- *visti gli articoli 6 e 165 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,*
- *visto l'articolo 123 del suo regolamento.*

- A. considerando che il trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede, all'articolo 6, lo sport tra i settori in cui «l'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri»;*
- B. considerando che il gioco degli scacchi è accessibile ai ragazzi di ogni gruppo sociale, può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze;*
- C. considerando che, indipendentemente dall'età dei ragazzi, il gioco degli scacchi può migliorarne la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali; considerando che gli scacchi insegnano inoltre determinazione, motivazione e spirito sportivo:*

1. invita la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare l'introduzione del programma «Scacchi a scuola» nei sistemi d'istruzione degli Stati membri;
2. invita la Commissione, nella sua prossima comunicazione relativa allo sport, a prestare la necessaria attenzione al programma «Scacchi a scuola» e a garantire un finanziamento adeguato a partire dal 2012;
3. invita la Commissione a tenere conto dei risultati di qualsiasi studio relativo agli effetti che tale programma ha sullo sviluppo dei ragazzi.

Infine si riportano anche le seguenti considerazioni psicopedagogiche del prof. Mario Scuro sugli SCACCHI nella scuola.

### **GLI SCACCHI NELLA SCUOLA: CONSIDERAZIONI PSICOPEDAGOGICHE**

Fin dall'inizio della mia attività dirigenziale della scuola di Marostica, mi preoccupai di attivare, accanto alle previste materie, esperienze complementari formative.

Fra queste assegnai un ruolo particolare al *gioco degli scacchi*, appoggiandomi per la realizzazione dei corsi (sin dagli anni '80, tenuti da Giorgio Bonotto e da Franco Moresco) alla sperimentata attività divulgativa del Circolo Scacchistico "Città di Marostica". Perché questa attenzione per gli *scacchi*?

Da psicopedagogo sono fermamente convinto della validità didattico-formativa del gioco, in quanto ritengo che lo stesso contribuisca allo sviluppo psico-fisico dell'alunno.

Il "*nobil ziogo*", infatti, abitua all'autocontrollo, impegna la costanza, sollecita la riflessione, stimola la previsione, richiede capacità di analisi e di sintesi, apre la mente alla criticità, non ammette il sotterfugio.

In particolar modo promuove il *pensiero divergente* nell'ambito dell'indirizzo della scienza espresso da Karl R. Popper. Ciò avviene poiché si capovolge la posizione didattica della scuola – ancor oggi prevalente – della lezione *ex cathedra*, che ci dà il maestro che insegna, cercando di portare tutti allo stesso traguardo e alla lettura acritica dei programmi (leggi: la scuola del pensiero *convergente*); si attiva la formazione di una mentalità aperta, che si inverte inoltre nell'interpretazione personale ed evolutiva della realtà, nel confronto con l'altro e nella creatività.

La conferenza conclusiva del Progetto CASTLE (a *Chess Curriculum to Advance Students and Learning skill in primary Education* – emanazione dell'ERASMUS), che si è svolta a Torino il maggio scorso, con la partecipazione di circa 200 tra insegnanti, istruttori e relatori italiani ed esteri, ha evidenziato i risultati delle ricerche, secondo le quali l'insegnamento degli scacchi, attraverso gli opportuni metodi, aumenta il rendimento scolastico.

Positiva è anche la valutazione del Ministero dell'Istruzione Università Ricerca (MIUR) sotto il profilo dell'utilità delle attività scacchistiche grazie alla professionalità degli insegnanti.

Per quanto esposto, è altamente encomiabile l'impegno del Circolo Scacchistico "Città di Marostica" per l'attuazione del progetto "Scacchi a scuola", che concorre al ruolo formativo insostituibile, ma non unico, dell'Istituto educativo statale.



***Corso di scacchi tenuto presso la Biblioteca Civica di Marostica nel febbraio / marzo 2019***

## **II**

### **RELAZIONE ATTIVITA' DEGLI ISTRUTTORI E BILANCIO DELL' ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019**

L'anno scolastico 2018 – 2019 ha sostanzialmente riconfermato in pieno gli ottimi risultati degli ultimi tre anni superando la quota di 35 corsi nei confronti degli Under 12, svolti con l'aggiunta di classi di prima e seconda elementare a significare che sempre più maestre apprezzano per lo scolaro l'aiuto dato dalla

scacchiera e il movimento dei suoi pezzi in materie importanti per lo sviluppo cognitivo del bambino.

Si è rinnovata, peraltro, quella che ormai è divenuta prassi nell'organizzazione di questi corsi, ovvero la difficoltà, per la maggior parte delle scuole pubbliche, di idonea programmazione nel primo quadrimestre dell'anno scolastico e conseguentemente richieste poi sovrabbondanti, di corsi anche per i nostri validi Istruttori nel secondo quadrimestre.

Da segnalare la presenza considerevole dell'Istruttore Daniel Zarpellon nei corsi svolti nell'anno scolastico, che ha sostituito l'istruttore Stefano Zulian impossibilitato per motivi di ricerca a proseguire la piena collaborazione al progetto scacchi a scuola. Inoltre altre lezioni sono state svolte il sabato presso la sede del Circolo.

L'attività si è conclusa sabato 8 giugno u.s., come lo scorso anno, nella prestigiosa sala del "Buon Governo" presso la sede della Fondazione Banca Popolare di Marostica con il Torneo dei giovani campioni a cui abbiamo dedicato l'articolo nelle pagine successive del paragrafo IV.



**(Insegnamento nelle scuole elementari)**

I corsi svolti, con proposte diversificate in rapporto all'età degli allievi, sono stati molto apprezzati dagli allievi, dalle insegnanti e dai genitori cosicché, per l'anno scolastico 2019-2020, si è previsto un ulteriore aumento del numero, della qualità e del livello degli stessi. Al momento della stampa del presente fascicolo la scuola primaria del Capoluogo di Marostica ha chiesto di svolgere 5 nuovi corsi in aggiunta ai già programmati e l'istruttore Daniel Zarpellon li ha iniziati il 21 ottobre scorso.

In totale sono stati coinvolti 8 Comuni con le loro frazioni per un totale di oltre 600 allievi e precisamente Bassano del Grappa, Borso del Grappa, Cison del Grappa, Marostica (Capoluogo, Marsan, San Luca, Valle San Floriano, Vallonara, biblioteca civica Pietro Ragazzoni e sede del Circolo), Pianezze S.L., Pove del Grappa, Sandrigo e Schiavon.

*Giocare a scacchi è come essere sospinto fuori dal tempo.*

*Antoine de Saint-Exupéry*



### **Corsi svolti nell'anno scolastico 2018 – 2019**

#### **Istruttore FSI CONI Sergio Bonollo**

- **Marostica, Biblioteca civica Pietro Ragazzoni**  
4 corsi di primo livello per giovani in età scolastica

- **Lupia di Sandrigo**  
4 corsi classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

*L'Istruttore Sergio Bonollo ha svolto nell'anno scolastico 2018 – 2019 un totale di 8 corsi.*

#### **Istruttore Scolastico e Divulgativo Oscar Lioni**

- **Marostica, presso la sede del Circolo**  
1 corso prolungato per bambini

*L'Istruttore Oscar Lioni ha svolto nell'anno scolastico 2018 – 2019 1 corso di scacchi*

### **Istruttore di Circolo Daniel Zarpellon**

- **Bassano del Grappa, San Giuseppe scuola paritaria**  
3 corsi classi 1<sup>^</sup>,3<sup>^</sup>,5<sup>^</sup>
- **Semonzo – fraz. di Borso del Grappa, scuola primaria**  
4 corsi classi 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup>,4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup>
- **Cismon del Grappa, scuola primaria**  
4 corsi classi 2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup>
- **Marostica, capoluogo scuola primaria**  
3 corsi classi 4<sup>^</sup>
- **Marostica, San Luca scuola primaria**  
1 corso classe 4<sup>^</sup>
- **Marostica, Valle San Floriano scuola primaria**  
1 corso classe 4<sup>^</sup>
- **Marostica, Vallonara scuola primaria**  
1 corso classe 4<sup>^</sup>
- **Marostica, Marsan scuola primaria**  
1 corso classe 4<sup>^</sup>
- **Pianezze, scuola primaria**  
1 corso classe 4<sup>^</sup> Pianezze
- **Pove del Grappa, scuola primaria**  
2 corsi classi 2<sup>^</sup>  
2 corsi classi 3<sup>^</sup>  
2 corsi classi 4<sup>^</sup>
- **Schiavon, scuola primaria**  
1 corso classe 4<sup>^</sup>

*L'Istruttore di Circolo Daniel Zarpellon ha svolto nell'anno scolastico 2018 – 2019 un totale di 26 corsi tutti presso le scuole*

### **Istruttore di Circolo Stefano Zulian**

- **Borso del Grappa, presso il Comune**  
1 corso per bambini e adulti

*L'Istruttore di Circolo Stefano Zulian ha svolto nel corso dell'anno scolastico 1 corso di scacchi.*

**Gli Istruttori del Circolo scacchistico “Città di Marostica” nell’anno 2018 – 2019 hanno svolto un totale di 36 corsi, 30 dei quali presso scuole del territorio. Inoltre sono stati svolti presso la sede del Circolo altre lezioni e simultanee per giovani durante il sabato pomeriggio a cura di Sergio Bonollo, Alessandro Brotto, Carlo Micheli e Oscar Lioni.**

**Vedasi anche Capitolo IV – Corsi di scacchi, tornei scolastici.**



(Torneo dei giovani campioni tenutosi l’8 giugno u.s. nella Sala Convegni della Fondazione Banca Popolare di Marostica – Volksbank)

***La partita più difficile da vincere è una partita vinta.  
(Emanuel Lasker)***

***Il gioco degli scacchi fa parte senza dubbio dello stesso genere di arte a cui appartengono la pittura e la scultura.***

***José Raül Capablanca***

*Gli scacchi sono utili all'esercizio della facoltà di pensare ed a quella dell'immaginazione, perché noi dobbiamo possedere un metodo elaborato per raggiungere i nostri scopi dovunque dobbiamo condurre la nostra ragione.*

*Leibnitz*

*Chiunque può giocare bene in posizioni migliori, ma per essere un buon giocatore è necessario anche giocare bene in posizioni peggiori.*

*Emanuel Lasker*

## IV

### **ATTIVITA' SVOLTA NEL** **Periodo 1 ottobre 2018 – 15 novembre 2019**

In sommario l'attività svolta ha riguardato:

- 1° Campionato Interregionale Triveneto di scacchi Categorie Veterani e Seniores;
- Attività sociale: torneo cittadino e tornei lampo;
- **XXXV Anniversario della rifondazione del Circolo;**
- Manifestazione celebrativa di cultura scacchistica;
- 51° Campionato nazionale a squadre: Serie Master, Serie B-4, Serie C-10 (2 squadre) e Serie Regionale Veneto (2 squadre);
- Corsi di scacchi, tornei scolastici;
- Stage scacchistico;
- Altre iniziative, eventi e varie.

#### **1° Campionato Interregionale Triveneto di scacchi** **Categorie Veterani e Seniores**

Grazie alla disponibilità della Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank, nella sala convegni del Buon Governo di Palazzo Doglione in Piazza Castello, si è svolto dal 21 al 23 dicembre scorso il primo Campionato Interregionale Triveneto Categorie Veterani (over 50) e Seniores (over 65), riservato alle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e alle Province autonome di Trento e di Bolzano. Si sono disputati due tornei a 5 turni che assegnavano per ogni categoria i seguenti titoli:

- Campione Interregionale Triveneto al primo classificato assoluto purché tesserato con una associazione scacchistica del Triveneto;
- Campione Regionale o Provinciale al rispettivo primo classificato purché tesserato con una associazione scacchistica del Triveneto non coincidente con quella del primo assoluto.



(Premiazione del 1° classificato M.FIDE Carlo Micheli  
al 1° Campionato Interregionale Seniores)



(Premiazione del 1° classificato M. FIDE Alessio De Santis  
al 1° Campionato Interregionale Veterani)

Gli scacchisti partecipanti tesserati con associazioni di altre Regioni potevano competere solo per i premi in palio.

Al torneo Veterani si sono iscritti 22 giocatori ed è stato vinto dal M.F. Alessio De Santis, seguito dai C.M. Giuseppe Zanini e Gianfranco Bertani.

Al torneo Seniores si sono iscritti 15 giocatori partecipanti ed è stato vinto dal Maestro Fide Carlo Micheli, seguito dai 1N. Raffaele Negro e Alberto Pompili.

Ha diretto il torneo l'esperto arbitro internazionale Carlo Callegher di Conegliano.

### **Attività sociale: torneo cittadino e tornei lampo**

Il torneo cittadino 2019 si è svolto dal 17 novembre 2018 al 2 febbraio 2019, con la partecipazione di 22 giocatori e 8 turni di gioco. Ha visto la vittoria finale il 1<sup>a</sup> N. Andrea Marchini, seguito dal 1<sup>a</sup> N. Alessandro Brotto, 2<sup>a</sup> N. Lorenzo Maddalon, C.M. Iefte Sterni, C.M. Giuseppe Zanini, Fabio Cuman, Renato Maragno, Pietro Santacatterina e Oscar Lioni.



(Premiazione del Torneo cittadino 2019: 1° classificato Andrea Marchini)

In data 3 novembre 2018 si è tenuto un torneo lampo con 10 giocatori, 6 turni di gioco con 10 minuti per giocatore. Ha vinto Carlo Micheli, seguito da Oscar Lioni, Giuseppe Zanini, Eva Anrather, Iefte Sterni e Giacomo Mason.

In data 29 giugno 2019 è stato organizzato un altro torneo lampo con 8 partecipanti, 7 turni di gioco con 10 minuti per giocatore. Ha vinto Alessandro Brotto seguito da Giacomo Mason, Oscar Lioni, Iefte Sterni, Dario Crestani e Luigi Valerio.

In data 19 ottobre è stato organizzato un ulteriore torneo lampo con 10 partecipanti, 6 turni di gioco e tempo 10 minuti per giocatore. Ha vinto Alessandro Brotto, seguito da Edoardo Giraldi, Iefte Sterni, Andrea Casali, Oscar Lioni e Giacomo Mason.

*“Certe vivit”*

*“Certamen vitae est”*

## **XXXV ANNIVERSARIO DELLA RIFONDAZIONE DEL CIRCOLO**

Sappiamo che gli scacchi sono presenti da secoli nell'arte, nella scienza, nella letteratura, nello sport, nell'immaginario collettivo e nella storia sociale dell'umanità tanto da svolgere un'azione culturale significativa come simbolo o come modello.

Il 24 dicembre 2018 è ricorso il trentacinquesimo anniversario della rifondazione del Circolo e il 28 luglio 2019 sono stati raggiunti i 13.000 giorni dalla rifondazione.

Nell'arco temporale settembre 2018 – agosto 2019 si sono tenuti eventi, iniziative, stage, partecipazioni al 51° C.I.S. nazionale, tornei di scacchi a più livelli ed altro, tutti tesi a sottolineare gli aspetti culturali, sportivi, educativi, sociali, organizzativi ed agonistici del gioco nelle sue varie espressioni e rivolti sempre a diffondere maggiormente la passione per gli scacchi.

Mi preme sottolineare quanto tutto ciò sia evidenziato per il corrente anno nel presente fascicolo. E' doveroso riaffermare l'impegno costante svolto dalla dirigenza per i ragguardevoli risultati conseguiti nel corso di questi sette lustri che sono largamente e regolarmente documentati con libri, fascicoli, manifesti, articoli su quotidiani, settimanali, periodici come Cultura Marostica e che sicuramente superano abbondantemente le mille pagine.

Naturalmente ringrazio sentitamente tutte quelle persone che, in tutti questi anni in rappresentanza dei diversi livelli delle Istituzioni (Comune “Città di Marostica”, Associazione Pro Marostica, Biblioteca Civica, Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank, Consulta fra le Associazioni del territorio) hanno aiutato a consolidare la presenza del Circolo nel territorio. Un grazie e un plauso doveroso a tutti gli SPONSOR che ci hanno sostenuto.

L'attività e l'impegno svolto sono quindi dedicati anche agli scacchisti di tutti i tempi, di ieri, di oggi e di domani che hanno espresso ed esprimono una identità di visione (*gens una sumus*) per cui gli scacchi sono continuamente progrediti nel divenire del tempo.

La mia gratitudine va rivolta, con riconoscenza e solidarietà, a tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo ed ai successi del Circolo. I meriti vanno quindi, *in primis*, ai membri del Consiglio Direttivo e a tutti gli appassionati scacchisti, giganti della scacchiera o semplici amatori che, con forza ed indomata passione, hanno costruito una identità valoriale e condivisibile del Circolo tanto da collocarlo nel **libro d'oro** dello scacchismo nazionale, oltre a rafforzare il binomio **scacchi – partita a scacchi a personaggi viventi**.

IL SODALIZIO GUIDATO DA GIORGIO BONOTTO MIETE SUCCESSI NELLE COMPETIZIONI NAZIONALI

# Circolo Scacchistico "Città di Marostica" Un'ecceellenza italiana nel "nobil ziogo"

"Il gioco degli scacchi è una lingua internazionale" diceva il grande scacchista e matematico Emanuel Lasker, al quale Marostica ha dedicato una via nel 1992. E per tutte le età, agguisce il Circolo Scacchistico "Città di Marostica", guidato ininterrottamente da sette lustri dal Presidente Giorgio Bonotto, che festeggia grandi soddisfazioni nelle competizioni nazionali e numeri sempre maggiori di giovanissimi appassionati che si avvicinano al "nobil ziogo".

## GLI SCACCHI A SCUOLA

Ben 9000 è l'incredibile numero di alunni delle scuole elementari del Vicentino che negli ultimi dieci anni hanno preso parte al progetto "Scacchi a scuola", promosso dal Circolo in 57 istituti scolastici sparsi in 31 comuni della provincia.

Grazie alle lezioni a scuola, molti ragazzi hanno potuto scoprire una sana passione da coltivare, guardando anche ai campioni del gruppo sportivo scaligero che quest'anno hanno firmato un campionato da record.

## I TROFEI

Al 50° Campionato italiano la prima squadra del Circolo, la Pizzato Elettrica Scacchi, è entrata nell'olimpo degli scacchi guadagnando l'accesso al-



Il direttivo del Circolo per il biennio 2018 - 2019

ti ottenuto la promozione alle categorie superiori: Marostica 1 in serie A2, Marostica Lasker in serie B e Marostica 2 in serie C.

## L'ANNIVERSARIO

I grandi risultati raggiunti nella più prestigiosa competizione italiana coronano un anno importante per l'Associazione marosticense che tra sei mesi celebrerà il 35° anniversario dalla rifondazione, avvenuta il 24 dicembre del 1983. Il direttivo è già al lavoro per stendere il calendario di manifestazioni, di attività culturali e di celebrazioni che tra dicembre e marzo del prossimo anno saranno accompagnati da una grande

## Il Circolo celebra il 35° anniversario dalla rifondazione: ricco di eventi

la serie Master, da dove il prossimo anno potrà ambire a conquistare il titolo di campione d'Italia e potrà conseguire così l'ottavo scudetto tricolore per Marostica. Sono quattro i trofei che affollano la bacheca del club per il 2018.

## GLI ALTRI SUCCESSI

Altre tresquadre hanno infatti

fešta per tutta la città. Il tennis d'oro dello scacchismo marosticense ha comportato gli importanti riconoscimenti del CONI, della Federazione Scacchistica Italiana, del Comitato Regionale Scacchi e dell'Amministrazione comunale di Marostica che ha assegnato al glorioso Circolo due dei tre Alfieri d'Oro conferiti, complessivamente a

tutti oggi, per meriti sportivi. Un prestigioso "omaggio" al suo Presidente Bonotto è arrivato, a giugno dello scorso anno, anche dalla Camara Municipale di São Bernardo do Campo, città gemellata con Marostica. In contemporanea ai preparativi per le celebrazioni per il 35° anniversario, il Circolo marosticense si avvia a vivere due mesi di intensa attività.

## SULLE TRACCE DI PRE' LORENZO BUSNARDO

Il primo appuntamento è per sabato 16 giugno a Cason di Mussolente dove andrà in scena la "Magnalonga", una marcia alla scoperta dei luoghi in cui visse Pre' Lorenzo Busnardo, uno dei massimi scacchisti europei del Rinascimento: una sua Partita, di circa 450 anni fa, sarà ripetuta nella prossima Partita a scacchi a persegna i viventi in programma a Marostica il 7, 8 e 9 settembre.



## SPECIALI RINGRAZIAMENTI A:

Pizzato Elettrica Srl  
Vimar Spa

Fondazione Banca Polare di Marostica-Volksbank, Comune di Marostica, Pro Marostica

Mubre Costruzioni Srl, Cassa di Risparmio del Veneto, Banca San Giorgio Quinto Valle Agno

Daremo pertanto fiducia e spazio ai giovani, che rappresentano il futuro, affinché proseguano nell'impegno, nella testimonianza e nel vigore dei valori scacchistici della nostra tradizione marosticense.

Da ultimo e non certo per ultimo dedico un ricordo sereno, speciale e profondo a tutti gli amici scacchisti non più presenti tra noi. Ai miei cari familiari scomparsi, il cui amore e ricordo sempre mi avvolgono e che sempre hanno sorretto e favorito la mia passione, dedico ogni mio impegno quotidiano.

*Giorgio Bonotto*

**SPORT** L'associazione sportiva dilettantistica festeggia quest'anno i 35 anni dalla fondazione  
**Il Circolo Scacchistico Città di Marostica**

(noi) È un anno importante per il Circolo scacchistico Città di Marostica, l'associazione sportiva dilettantistica che riunisce gli appassionati del «nobil giuoco». Si festeggiano i 35 anni dalla fondazione con un programma fitto d'incontri. «Più che di fondazione, sarebbe bene parlare di "rifondazione"», dice **Giorgio Bonotto**, classe '49, appassionato scacchista, presidente in carica ininterrottamente fin dal 24 dicembre 1983, data che sancisce la nascita ufficiale del Circolo. Con lui, nel direttivo dell'Associazione, anche i due vicepresidenti **Carlo Micheli** e **Giovanni Munaretto**, i cosegretari **Fabio Cuman** e **Lino Bonotto**, e il direttore tecnico **Andrea Marchini**. «Com'è noto, gli scacchi sono una passione cittadina da sempre». E così, negli

anni, diversi gruppi sono nati per poi sciogliersi in poco tempo. Questo fino all'83, quando si decise di dare un assetto più strutturato e definitivo al circolo. Per la nascita si scelse allora una data simbolica: il 24 dicembre. Un omaggio a **Emanuel Lasker**, illustre matematico e scacchista tedesco, detentore del titolo di campione del mondo dal 1894 al 1921. A lui l'amministrazione ha intitolato una via, come ad altri tre personaggi illustri e scacchisti: il compositore francese **François André Philidor**, il notaio veneziano **Carlo Salvioni** e poi **Marco Bonomo** che, dal '50 al '54, fu sindaco di Marostica, il quale nel 1954 ebbe l'idea di lastricare Piazza Castello con la celebre scacchiera marmorea. E da allora, ogni due anni la città

porta in scena la sua spettacolare Parità a scacchi a personaggi viventi. Parlando di scacchi si potrebbe davvero ricostruire la storia di Marostica, dell'intero territorio e non solo. Pochi giorni fa abbiamo presentato il libro di **Stefano Zulian**, istruttore del Circolo e ricercatore storico, che racconta la vita di **Prè Lorenzo Bunsardo**, scacchista del Cinquecento, originario di Mussolente, la cui figura è stata riscoperta grazie al lavoro di Zulian. E domenica saremo anche noi in Chiesetta San Marco, durante l'incontro con **Aleida Guevara**, la figlia del **Che**, che parlando del padre racconterà proprio della sua passione per il gioco degli scacchi. Continuano i corsi nelle scuole elementari e nella biblioteca civica di Marostica, che stanno coinvolgendo

oltre 200 ragazzi su tutto il territorio. «Ma questo per noi è un momento importante anche dal punto di vista agonistico. La nostra prima squadra, infatti, la "Pizzato elettrica scacchi Marostica", dal 25 aprile al primo maggio, sarà impegnata nella "Serie Master", nove turni di gioco che porteranno all'assegnazione del titolo di "Campione Assoluto d'Italia a squadre" per l'anno 2019. In autunno si svolgerà il secondo "Campionato interregionale Triveneto di scacchi". Ma l'impegno più immediato è quello con il "51° Campionato nazionale e regionale Veneto", a cui il Circolo partecipa in queste settimane con ben sei squadre. L'invito è quindi per tutti in biblioteca domenica 24 marzo alle 14, per sostenere i nostri scacchisti».



(Articolo pubblicato in Bassano week il 16 marzo 2019)

**51° CIS Master - Finale Campionato Italiano a squadre 2019**

Pos	Nr.s.	Squadra	Num	+	=	-	Cls1
1	1	Obiettivo Risarcimento Padova	9	8	0	1	1
2	3	Fischer Chieti	9	5	3	1	2
3	2	WorldTradingLab - Club 64 Modena	9	4	3	2	3
4	4	Pizzato Elettrica Scacchi Marostica	9	4	0	5	4
5	6	A.S.D. Arrocco Chess Club Roma	9	3	5	1	5
6	5	Informatica Commerciale Palermo	9	3	4	2	6
7	7	C.S.B. Le Due Torri - Volvo Bologna	9	2	6	1	7
8	12	A.D. Accademia Scacchi Milano	9	3	3	3	8
9	10	Lazio Scacchi	9	2	5	2	9
10	8	Montebelluna Master	9	4	3	2	10
11	13	A.S.D. Don Pietro Carrera Catania	9	4	1	4	11
12	9	A.S.D. Scacchistica Cerianese	9	3	2	4	12
13	11	Euro Scacchi Perugia	9	3	2	4	13
14	14	Asolo Regina Cornaro	9	2	3	4	14
15	16	S.D. Scacchistica Novarese	9	0	2	7	15
16	15	DLF Steinitz A Roma	9	0	2	7	16

**(Classifica finale dopo 9 turni Serie Master C.I.S. 2019: Pizzato Elettrica Scacchi 4<sup>a</sup> assoluta.)**

## **Manifestazione celebrativa di cultura scacchistica**

In data 2 marzo 2019 presso la chiesa di San Marco dentro le mura di Marostica si è svolta la Manifestazione celebrativa di cultura scacchistica, dedicata quest'anno alla presentazione della biografia del campione rinascimentale prè Lorenzo Busnardo (1532 – 1598) professionista tra i padri delle regole moderne del gioco degli scacchi. La lunga e articolata ricerca porta la firma del nostro socio Stefano Zulian che ha relazionato quanto scoperto avvalendosi di interessanti immagini. Al termine lo stesso ha poi sfidato in simultanea un nutrito gruppo di giocatori. Ha contribuito al successo della Giornata anche la Proloco di Mussolente e Casoni che ha interamente finanziato la campagna di ricerca, i cui soci sono giunti a Marostica vestiti nell'abbigliamento veneto del XVI secolo con tanto di presenza di prè Lorenzo Busnardo, rappresentato da Stefano Zulian che ha poi fatto la prima mossa su ogni scacchiera della simultanea.

Piace qui ricordare il legame di amicizia e studio creatosi tra il nostro Circolo, tramite Stefano Zulian, e il dottor Diego D'Elia, tra i massimi studiosi di livello accademico al mondo dediti alla ricerca sulla Storia del gioco degli scacchi, da alcuni anni residente in Vicenza. Il dottor D'Elia ha recentemente donato alla Biblioteca comunale di Marostica una preziosa collezione di libri e riviste del settore, con oltre 100 titoli di volumi di significativo valore storico che hanno arricchito la Sezione tematica della Biblioteca civica di Marostica. La donazione ha ricevuto pubblico plauso da parte dell'Amministrazione comunale durante lo svolgimento della manifestazione, con la presenza dell'Assessore alla cultura Maria Luisa Burei.

Il Circolo ha inoltre dato il proprio contributo per la prossima pubblicazione del dottor D'Elia imperniata sul ricchissimo patrimonio librario a tema scacchistico conservato presso la Biblioteca Bertoliana di Vicenza a tutt'oggi sconosciuto. L'edizione è prevista entro i primi mesi del 2020 e seguirà quella avvenuta nel gennaio di questo anno per i tipi di Itinera di Bassano del Grappa dal titolo "Il codice Vittorio Emanuele 273 della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma: analisi storico-culturale e codicologica. Studio sulla letteratura ludica scacchistica bassomedievale", uno studio fondamentale per la storiografia scacchistica anche per comprendere la nascita della teoria scacchistica e quell'evoluzione del gioco dal mondo arabo a quello cristiano che portò alla nascita delle moderne regole.

### **51° Campionato nazionale a squadre: Serie Master, Serie B-4, Serie C-10 (2 squadre) e Serie Regionale Veneto (2 squadre)**

Per le prime due serie gli incontri si sono svolti in un raggruppamento e precisamente:

- Serie Master a Bressanone (BZ) dal 26 aprile al 1° maggio;
- Serie B girone 4 a Verona dal 13 al 15 marzo.
- Nel torneo Master valido per l'assegnazione del titolo assoluto di Campione d'Italia a squadre, la Pizzato Elettrica Scacchi Marostica ha conquistato un lusinghiero 4° posto finale su 16 partecipanti e 9 turni di gioco, preceduta dalle squadre di Padova, Chieti e Modena e davanti a squadre del calibro di Roma, Palermo, Bologna e Milano classificatesi rispettivamente 5<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup>. Hanno giocato: GM Erald Dervishi, IM Francesco Sonis, IM Federico Manca, FM Fulvio Zamengo, FM Gerd Schacher, FM Ivano Ceschia e FM Carlo Micheli.
- Nella Serie B girone 4 la squadra Marostica Lasker ha concluso il torneo con un significativo terzo posto hanno giocato: IM Carlo Rossi, FM Carlo Micheli, M Michael Sader e CM Markus Thurner.
- Nella Serie C girone 10 erano presenti due squadre Marostica 1 e Marostica 2 arrivate rispettivamente seconda e quinta.  
Con Marostica 1 hanno giocato: CM Carlo Bracaglia, CM Giuseppe Zanini, CM Olindo Ungaro, CM Dimitri Casciello, 1N Alessandro Brotto e 2N Giovanni Munaretto.  
Con Marostica 2 hanno giocato: CM Franco Privitera, 1N Stefano Zulian, CM Iefte Sterni, 2N Renato Maragno, 3N Lorenzo Maddalon e NC Gianfranco Bertizzolo.
- Nella Serie Promozione Regionale Veneto 4 e Veneto 5 erano presenti Marosticense 1 e Marosticense 2 classificate rispettivamente prima e quinta.  
Con Marosticense 1, promossa alla Serie C, hanno giocato: Andrea Marchini, Sergio Bonollo, Renato Maragno, Giorgio Bonotto, Fabio Cuman e Gino Zanazzo.  
Con Marosticense 2 hanno giocato: Giovanni Munaretto, Oscar Lioni, Paolo Meneghetti, Dario Crestani, Giacomo Mason, Andrea Casali e Alberto Bonetti.

**VEDASI ANCHE ALLEGATO B) – 51° C.I.S.**

### **Corsi di scacchi, Tornei scolastici**

Anche quest'anno in data 8 giugno 2019 presso l'elegante Sala convegni del Buon Governo della Fondazione Banca Popolare di Marostica si è svolto il Torneo dei Giovani campioni dedicato agli alunni più meritevoli delle classi terza, quarta e quinta elementare delle scuole dove il Circolo scacchistico "Città di Marostica" ha tenuto i corsi del "Progetto Scacchi a scuola".

I numeri di questa edizione sono stati quelli del record: 76 giovani si sono ritrovati e affrontati a battaglia incruenta di Re e Regine riempiendo in ogni spazio la grande sala tanto da dover permettere la partecipazione dei genitori a turno. Al termine dei 5 turni svolti con grande emozione e competenza da tutti i giocatori risultavano primi a pari merito con 5 vittorie ognuno tre campioncini. Lo spareggio tecnico si è quindi reso necessario per formare una classifica tra questi pari vincitori. A portare a casa l'ambita palma della vittoria di campione tra i campioni con grande onore per la sua scuola è stato Ismaele Cenci della classe 4/A di Pove, già al suo terzo anno di corso scolastico, seguito da Zeno

Dalla Valle della classe 4<sup>a</sup> di Marsan con al terzo posto Alberto Bonetti della classe 4<sup>a</sup> della scuola di San Marco di Bassano, allievo dell'Istruttore Oscar Lioni e futura promessa del Circolo.

Al termine tutti i bambini hanno ricevuto il premio per la loro bravura dimostrata a scuola ovvero la grande medaglia d'oro che ricorda l'evento.

Si sottolinea che l'Istruttore Oscar Lioni ha dedicato anche un corso base a giovanissimi per oltre 12 ore tenutosi nella sede del Circolo di sabato mattina. Li ha coinvolti con vari quiz, simultanee e innumerevoli partite allo scopo di familiarizzare con i pezzi. Questo gli ha permesso di stringere con loro e con i genitori un ottimo rapporto di fiducia.

Infine, presso la Biblioteca Civica "Pietro Ragazzoni" sono stati tenuti i seguenti 4 corsi di scacchi per giovani dall'Istruttore FSI-CONI Sergio Bonollo e 1 corso tenuto dall'Istruttore di base SNAQ Alessandro Brotto per adulti:

- giovedì 4, 11, 18 e 25 ottobre 2018 con il torneo conclusivo l'8 di novembre;
- giovedì 21 e 28 febbraio, 7 e 14 marzo 2019 con il Torneo conclusivo il 21 marzo;
- giovedì 16, 23, 30 maggio e 6 giugno 2019 con il Torneo conclusivo giovedì 13 giugno;
- i corsi per ragazzi e adulti 5 settembre – 24 ottobre di cui alla locandina seguente.

**CORSO DI SCACCHI**  
SETTEMBRE-OTTOBRE 2019

Biblioteca Civica Pietro Ragazzoni  
Ore **17:00-18:40** CORSO PER RAGAZZI fino ai 18 anni  
accompagnati da un adulto  
Ore **19:00** CORSO BASE PER ADULTI di ogni età

**DATE DEL CORSO**  
giovedì 26 settembre  
giovedì 3 ottobre  
giovedì 10 ottobre  
giovedì 17 ottobre  
giovedì 24 ottobre

**INSEGNANTI**  
Sergio Bonollo  
Giovanni Munaretto  
Alessandro Brotto

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione presso  
la Biblioteca Civica

Info e contatti  
0424 479100 - biblioteca@comune.marostica.vi.it  
FB: bibliotecamarostica

**Vedasi anche capitolo III Corsi di scacchi.**

## Stage Scacchistico

Da venerdì 2 a domenica 4 agosto si è tenuto a Posina presso la casa di Sergio Bonollo la 23<sup>a</sup> edizione dello stage annuale con i seguenti temi:

- il Re protagonista nel finale;
- l'arte di semplificare velocemente mantenendo un minimo vantaggio;
- (D53) Gambetto di donna rifiutato, variante Lasker:

**1. d4 d5 2. c4 e6 3. ♖c3 ♗f6 4. ♕g5 ♖e7 5. e3 ♗e4**

Erano presenti: Carlo Micheli (che ha condotto lo stage), Giorgio Bonotto, Sergio Bonollo, Lino Bonotto, Giovanni Munaretto, Gianfranco Bertizzolo, Andrea Marchini, Dimitri Casciello, Alessandro Brotto, Francesco Siviero, Alberto Bonetti. Ileft Sterni oltre ad altri giovani appassionati.

Per un'ampia disamina dello Stage, **vedasi allegato C) - Posina 2019 – oltre vent'anni di stages scacchistici.**

## Altre iniziative, eventi e varie

- Nell'ambito dei 40 anni della Consulta e i 35 anni del Periodico Cultura Marostica si è tenuto, sabato 6 ottobre 2018 presso la Sala Consiliare del Castello Inferiore, il Convegno

“I QUARANT'ANNI DELLA CONSULTA FRA LE  
ASSOCIAZIONI CULTURALI DEL TERRITORIO  
DI MAROSTICA (1978 – 2018) IN RICORDO  
DEL PROF. MARIO CONSOLARO”.

Tra i relatori anche il Presidente Giorgio Bonotto che ha trattato il tema “Mario Consolaro e la Consulta nel biennio 1989 – 1991”. La suddetta relazione è stata pubblicata nel N. 93/2019 del periodico semestrale CULTURA MAROSTICA;

- Il nostro socio ed istruttore Alessandro Brotto nel torneo del 25° Autunno Scacchistico Veneziano (Open A) – dal 1 al 4 novembre 2018 – ha guadagnato il primo posto con 3,5/5 punti;
- Il 9 novembre 2018 nella Sala dei Contrari a Rocca di Vignola si è tenuta la conferenza internazionale

### **SCACCHisticaMENTE SCACCHI E NEUROSCIENZA**

con la partecipazione di importanti docenti in Neuropsicologia, Semiotica, Neurologia e Psichiatria.

Del nostro Circolo hanno partecipato il Presidente Giorgio Bonotto e il Vice Copresidente Giovanni Munaretto che, alla fine, hanno ricevuto l'Attestato di partecipazione all'iniziativa;

- Domenica pomeriggio 17 marzo alle ore 17.00 presso la Chiesetta San Marco a Marostica, si è tenuta la Conferenza umanitaria per la raccolta fondi per persone bisognose e disagiate che vivono in Africa ed in America Latina, promossa dall'Associazione “**Progetto Sport e Cultura**” di cui Giuseppe Josè Bertoncello è presidente e che ha visto la partecipazione di un folto ed informato pubblico.

Il tema era:

**“I VALORI DEL *Che*  
Ieri, oggi ..... Domani?”**

con relatrice Aleida Guevara March, attivista internazionale per i diritti umani, nonché figlia del mitico Ernesto Che Guevara. Raccontando del padre è emersa anche la sua grande passione per il gioco degli scacchi.

A tal proposito il Presidente Giorgio Bonotto ha relazionato sulla passione per il gioco da parte di Che il quale, tra l'altro, affermò “... *gli scacchi sono un mezzo efficace per l'educazione e la formazione intellettuale dell'uomo*”.

A nome del Circolo ha consegnato alla figlia, con dedica, il fascicolo del settembre 2017 in cui è riportata la foto del “**Che**” mentre assiste alla partita tra Larry Evans e Mark Tajmanov durante il 3° Memorial CAPABLANCA tenutosi all'AVANA, 2° turno nell'agosto del 1964.



La dott.ssa Aleida Guevara, dopo aver raccontato commossa vari, curiosi ed emozionanti aneddoti della vita del mitico padre, nella copia della foto, del 3° **Memorial CAPABLANCA** ha dedicato al Presidente Bonotto la seguente scritta:

*“Un abrazo con calor de Pueblo”,*

- **ALLA RICERCA DELLA PARTITA PERDUTA di Giovanni Munaretto**

Nella storia della partita a scacchi di Marostica c'è un piccolo mistero: nel 1963 venne rappresentata una partita proposta dal campione del mondo, l'olandese Max Euwe. La partita venne anche replicata a Milano. Purtroppo è andata perduta la lettera dell'insigne scacchista e, di conseguenza, anche la partita.

Ma la curiosità del circolo ci ha spinto ad indagare. Su sollecitazione del presidente, il Dott. Giorgio Bonotto ho cercato notizie nei giornali dell'epoca, ma senza risultato.

Siccome ogni primavera mi reco ad Amsterdam per trovare mio figlio che frequenta l'università della città, dove ho come meta d'obbligo il mercato dei fiori, qualche mostra e qualche museo. Ho approfittato dell'occasione per continuare la ricerca. In data 15 marzo ultimo scorso, dopo aver visitato un laboratorio dove vengono intagliati i diamanti, mi sono recato nel centro Max Euwe per trovare qualche indizio. Nella piazza antistante c'è una scacchiera grande e ho giocato con un simpatico olandese un paio di partite. Poi sono entrato. Libri, trofei, immagini e un grande archivio con personale disponibile. Purtroppo nessuna notizia utile.

A questo punto si possono formulare delle ipotesi:

- 1) la partita è stata composta interamente da Euwe ma mi sembra poco probabile.
- 2) la partita è una variante di una giocata nel senso che tra una mossa e un'altra il giocatore prepara le linee di gioco in risposta alle possibili mosse che ha a disposizione l'avversario.
- 3) nell'analisi dopo partita, sono emerse altre varianti interessanti da approfondire.

Quali potrebbero essere le partite candidate ad essere le fonti della proposta di Euwe?

Personalmente a me piace questa che ritengo una delle sue migliori partite.

### **Geller Efim – Euwe Max [E28]**

Zurigo Torneo dei Candidati 31/08/1953

1.d4 ♘f6 2.c4 e6 3.♘c3 ♙b4 4.e3 c5 5.a3 ♗xc3+ 6.bxc3 b6 7.♙d3 ♙b7 8.f3 ♘c6 9.♗e2 0-0 10.0-0 ♗a5 11.e4 ♗e8 12.♗g3 cxd4 13.cxd4 ♖c8 14.f4 ♗xc4 15.f5 f6 16.♖f4 b5 17.♖h4 ♚b6 18.e5 ♗xe5 19.fxe6 ♗xd3 20.♚xd3 ♚xe6 21.♚xh7+ ♔f7 22.♙h6 ♖h8 23.♚xh8 ♖c2 24.♖c1 ♗xg2+ 25.♔f1 ♚b3 26.♔e1 ♚f3 0-1

partita stupenda. La ricerca continua .....

- In data 18 maggio 2019 il CONI Regionale ha rilasciato al Presidente Giorgio Bonotto l'attestazione per la partecipazione, a Vicenza, all'iniziativa di aggiornamento di primo livello sulle tematiche delle A.S.D.

“FISCO-FISCO-FISCO...FORTISSIMAMENTE FISCO!”;

- Nell'ambito delle manifestazioni indette da "Restare a Marostica" durante i periodi della festa delle ciliegie e delle festività natalizie, uno dei nostri iscritti ha tenuto una serie di concerti nella zona adiacente alla Piazza degli Scacchi. Si tratta di Raoul Bortolon, conosciuto cantautore e scrittore di romanzi gialli nonché grande appassionato di scacchi;
- Il giorno 21 maggio 2019 Giorgio Bonotto è stato riconfermato dalla d.ssa Angelina Frison, coordinatrice della Consulta, consigliere nell'ambito del Comitato di Presidenza della Consulta;
- In una giornata di fine mese di maggio 2019 due classi 4<sup>a</sup> di una scuola primaria della provincia di Mantova sono state ospiti del nostro circolo. Grazie ai nostri istruttori Munaretto Giovanni e Zulian Stefano i giovani hanno potuto sfidarsi tanto nella famosa piazza quanto sulle scacchiere giganti sotto il Palazzo Doglione. Al termine i docenti e i bambini hanno ringraziato i nostri istruttori donando loro due cesti con le locali bontà culinarie e vinicole, apprezzatissimo dono;
- Nella 1<sup>a</sup> FESTA DELLO SPORT organizzata dal Comune di Marostica in Piazza degli scacchi lo scorso 9 giugno dalle ore 10,00 alle ore 18,00 con la partecipazione associativa di molteplici attività sportive, il Circolo ha propagandato gli scacchi dalle ore 14,00 alle 18,00 sotto il Palazzo Doglione, intrattenendo giovani e adulti, con i pezzi giganti di 2 scacchiere oltre che a 6 scacchiere normali su tavoli appositamente predisposti. Numerosi i partecipanti giovani che hanno giocato con i soci del Circolo (in particolare Carlo Micheli, Alessandro Brotto, Oscar Lioni, Andrea Marchini, Sergio Bonollo e altri);
- In data 15 Giugno 2019, con la collaborazione del nostro Circolo, si è svolta a Casoni di Mussolente la 3<sup>a</sup> edizione della riuscitissima manifestazione della Magnalonga marcia podistica dedicata al famoso campione del Cinquecento prè Lorenzo Busnardo, nato in quel paese nel 1532. Come gli altri anni si è svolta in concomitanza della stessa anche il Torneo con le puntate di zecchini d'oro tanto nelle sfide dirette quanto nella soluzione di difficili "partiti medievali" ovvero gli antesignani dei moderni problemi di scacchi. Apprezzato ospite della manifestazione è stato lo storico del gioco medievale e rinascimentale Diego dottor D'Elia che ha tenuto una breve relazione sulla diffusione dei partiti medievali;
- Stefano Zulian ricercatore storico di professione ha pubblicato alcuni lavori durante questo anno. In data 8 luglio presso la chiesa di San Liborio a Travettore il notevole studio sulla famiglia dei Trento de Rivaleys che ha permesso anche di fare nuova luce sul formarsi dell'attuale comune di Rosà. Il 16 ottobre scorso a Marostica presso la Piccola Libreria Andersen è stato invece presentato al pubblico il libro "I Sossa e il Beato Lorenzino. La loro storia nei documenti d'archivio", importante contributo per la verità storica del

Beato Lorenzino patrono dei marosticensi il cui culto fu vietato nel 1985 dichiarando la famiglia Sossa mai esistita. Inoltre il 18 maggio a San Zenone degli Ezzelini, dopo due anni di lavoro, è stato inaugurato il Museo Multimediale dell'Antica Pieve alla cui elaborazione della fondamentale parte della ricerca storica era stato incarico il nostro socio;

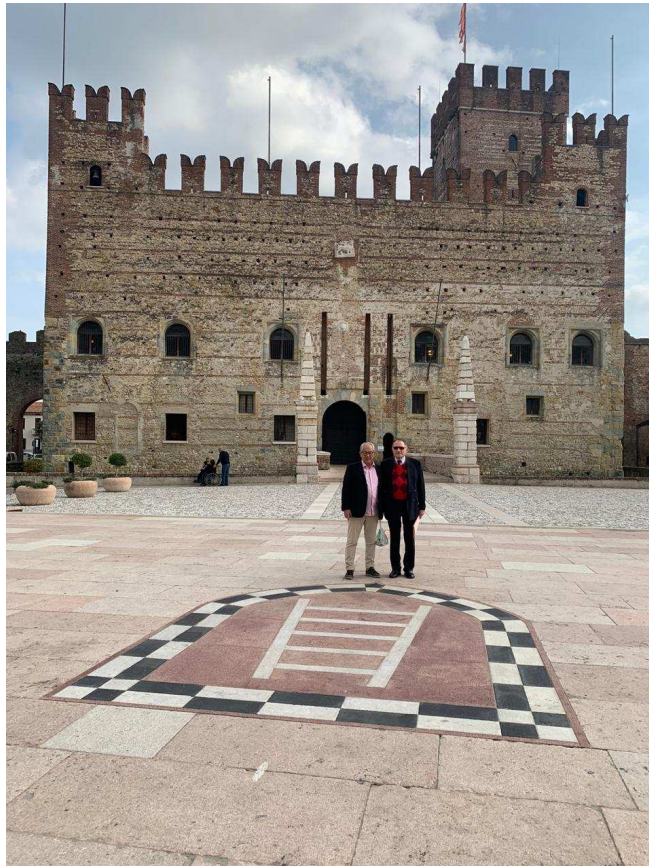
- Nel 2019, con la presenza attiva anche del Circolo nelle persone di Giorgio e Lino Bonotto, si sono intensificati i rapporti con la città gemellata del Brasile São Bernardo do Campo. In particolare si è avuta la visita di due assessori, in date diverse. Il 22 e 23 luglio, inviato dal sindaco di São Bernardo, dott. Orlando Morando, è venuto a Marostica l'assessore Adalberto Guazzelli responsabile della cultura, delle scuole e dei rapporti con le città gemellate. Durante il ricevimento ufficiale il sindaco Matteo Mozzo e l'assessore Guazzelli Adalberto hanno sottolineato l'esigenza di continuare e anzi incrementare i rapporti tra le due città auspicando altre iniziative di interscambio.

Successivamente il giorno 30 settembre, è stato ricevuto dal Sindaco, all'inizio del Consiglio Comunale, l'assessore Ademir Silvestre, responsabile dei trasporti e della viabilità, che ha consegnato a Matteo Mozzo l'invito ufficiale a presenziare il 7 dicembre a São Bernardo l'inaugurazione del restaurato e ampliato parco della gioventù intitolato alla "Città di Marostica". Nei giorni della loro presenza a Marostica, i due assessori, oltre a visitare i monumenti storici, hanno avuto contatti con il "Comitato città gemelle Marostica - São Bernardo" formato dai signori Giambattista Tres, Cinzia Battistella, Riccardo Lunardon, Sergio Toniazzo, Martino e Giorgio Bonotto, e con alcune associazioni di Marostica.



(I componenti del Comitato città gemelle Marostica - São Bernardo con l'assessore Adalberto Guazzelli e familiari)

In particolare il Presidente del Circolo nel pomeriggio di giovedì 10 ottobre, per oltre 2 ore, ha illustrato all'assessore Ademir Silvestre, con la presenza del figlio Thiago che traduceva le conversazioni dall'italiano al portoghese e viceversa, le caratteristiche e le tradizioni principali della nostra Città (Associazioni Culturali, biblioteca civica, persone storicamente importanti, Piazza degli scacchi, Castello inferiore e le principali attività economiche del territorio). Successivamente l'Assessore è stato accompagnato al Castello Superiore e a visitare le colline marosticensi e la zona industriale;



(10 ottobre 2019: Giorgio Bonotto con l'assessore Ademir Silvestre)

- Il nostro socio 1<sup>a</sup> N. Alessandro Brotto all'VIII Open internazionale "La Birreria Pedavena" – dal 31 luglio al 2 agosto 2019 – si è classificato al sesto posto con 3,5/5 punti con una performance ELO pari a 2233, guadagnando così il primo premio di categoria (fascia ELO 1800 – 1999);
- Il 25 agosto nel corso delle manifestazioni dell'Agosto Rosatese anche quest'anno il nostro circolo è stato presente sia con scacchiere e pezzi giganti messi a disposizione del pubblico per tutta la durata dell'evento sia con una riuscita simultanea tenuta dal nostro socio Stefano Zulian coinvolgendo più di 15 partecipanti;

- Il 30 agosto il circolo di Marostica ha accettato una sfida amichevole con gli amici del Circolo Scacchi “Spassky” Alta Padovana di Tombolo (PD). Le due squadre, formate ciascuna da cinque giocatori, si sono scontrate in modo che ogni partecipante giocasse cinque partite (una per avversario), per un totale di 25 partite. Cadenza di gioco: 10 minuti con 10 secondi di incremento per mossa.



I giocatori della squadra marosticense Alessandro Brotto (1N), Andrea Marchini (1N), Oscar Lioni (2N), Dario Crestani e Claudio Mottesco hanno portato a casa un risultato di 17,5/25 punti (17 vittorie, 1 pareggio e 7 sconfitte); un altro risultato che ha portato a tutti gli amici e amatori del circolo gioia ed entusiasmo. Ennesima dimostrazione che Marostica è e vuole rimanere sempre.. Città degli Scacchi!

- Sabato 7 settembre 2019 abbiamo ricevuto presso la sede del Circolo la visita concordata nei giorni precedenti, del signor Frederic Bielik, già in visita nel Veneto, che fa parte di un Circolo Scacchistico a Jurbise, in Belgio, per poter fissare un ulteriore incontro per scambiare le rispettive esperienze scacchistiche. Il signor Bielik ha un sito dedicato all'insegnamento degli scacchi nelle scuole in Belgio e ci ha chiesto se siamo disponibili ad una collaborazione futura. Abbiamo dato ampia disponibilità a un'eventuale scambio di visite, un possibile incontro tra le due squadre e quanto altro fattibile. Particolare attenzione agli ospiti è stata data da Lino Bonotto e Giovanni Munaretto;

- Sabato 21 settembre 2019 dalle ore 16,00 alle ore 18,30 presso la CASA DEL CAFFÈ' in Piazza Castello a Marostica si è tenuto un evento scacchistico con il Maestro F.I.D.E. Carlo Micheli che, sotto i portici adiacenti il Caffè, ha giocato con avversari qualificati con la scacchiera di pregio del proprietario Maurizio Vedovello, a cui lo scorso 10 novembre è stata attribuita l'Onoreficenza di *MAESTRO DEL COMMERCIO*.  
La manifestazione comprendeva altre 4 scacchiere ed ha coinvolto complessivamente una cinquantina di persone. L'evento è stato molto apprezzato e si pensa di ripeterlo in futuro allargando, con formule più spettacolari e con ulteriori scacchiere, la platea dei possibili partecipanti anche con simultanee veloci dedicate ai giocatori under 14.



(Un momento dell'evento scacchistico)

- Venerdì 8 novembre c.m. si è tenuta, presso la Sala Consigliare del Castello Inferiore di Marostica, la presentazione del libro curato dal dott. **Giovanni Parise**

## La Partita a Scacchi di Marostica

### Origini, storia, leggenda, sviluppi e prospettive future e alla riedizione anastatica del Numero Unico del 1923 del prof. Frescura Bernardino.

E' intervenuto, tra i relatori, il Presidente del Circolo Giorgio Bonotto il cui intervento si è sviluppato in 3 direzioni:

- 1) analisi e considerazioni della prima edizione della Partita a scacchi del 1923 ideata dal prof. **Pozza Francesco** a cui va aggiunto il significativo contributo tecnico – scacchistico dell'ing. Giovanni Battista Boschetti. Nel corso dell'intervento il Presidente Bonotto ha illustrato i dettagli dell'incontro avvenuto personalmente con il prof. **Pozza Francesco**, nel settembre del 1978, nel proprio studio professionale di Via San Marco a Marostica;

*La S. V. è invitata*

**Venerdì 08 novembre 2019**  
**Ore 17.30**

*presso la Sala Consiliare  
del Castello Inferiore di Marostica*

*alla presentazione del libro*

**M** La Partita a Scacchi di  
**Marostica**  
Origini, storia, leggenda, sviluppi  
e prospettive future

*e alla riedizione anastatica del Numero Unico*

IL SETTIMANALE MAROSTICIN      NUMERO UNICO

**MAROSTICA**  
PAGINE DI MEMORIE E DI IDEALI  
PUBBLICATE A RICORDO DELLA "PARTITA  
A SCACCHI IN COSTUME DEL TRECENTO"

**Programma**

**Saluti istituzionali**

**MATTEO MOZZO**  
Sindaco di Marostica

**Messaggio del Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia**

**ROBERTO CIAMBETTI**  
Presidente del Consiglio Regionale del Veneto

**Moderazione e presentazione dell'opera**

**DOTT.SSA SERENELLA ZEN**  
Esperta in conservazione e promozione patrimonio culturale

**Interventi**

**DOTT. GIOVANNI PARISE**  
Autore e Curatore del progetto  
*In memoria del prof. Francesco Pozza nel 40° della morte*

**DOTT. PIERO CASENTINI**  
Storico  
*La Partita a Scacchi di Marostica: l'interpretazione  
del mito della Serenissima attraverso l'invenzione di  
una tradizione, alla luce dell'archivio del prof. Pozza*

**GEOM. SIMONE BUCCO**  
Presidente della Associazione Pro Marostica  
*La Partita a Scacchi di Marostica fra passato, presente  
e futuro*

**DOTT. GIORGIO BONOTTO**  
Presidente del Circolo Scacchistico "Città di Marostica"  
*Il Circolo Scacchistico e Marostica città degli scacchi:  
storia e prospettive*

*Alla conclusione la fam. Pozza consegnerà  
alla Città di Marostica l'archivio personale  
del prof. Pozza riguardante la partita a scacchi*

- 2) ripresa della Partita a personaggi viventi negli anni '50 a cui è da aggiungere il contributo determinante dell'allora Sindaco Marco Bonomo sia per il rifacimento della Piazza con la scacchiera da Lui fortemente voluta, sia dal punto di vista scacchistico in qualità di 1° Presidente del nascente Circolo. Da valorizzare inoltre, oltre a quanto relazionato dal prof. Giovanni Parise, anche l'apporto organizzativo determinante di Angelo geom. Parolin;



**(da sinistra i relatori dott. Giorgio Bonotto, geom. Simone Bucco, dott. Piero Casentini ed il Sindaco Matteo Mozzo)**

- 3) l'ulteriore importante e significativo sviluppo degli scacchi con la rifondazione del Circolo "Città di Marostica" del 1983, i cui risultati risultano ampiamente documentati da quasi 1.500 pagine.

# **ALLEGATI**

## **Allegato A):**

### **Relazione sedi territoriali collegate** **Ottobre 2018 – 15 novembre 2019**

#### **Bassano del Grappa**

Resoconto delle principali attività svolte nel periodo considerato dal *Circolo Scacchistico Bassanese*, di cui è Presidente Paolo Meneghetti, nella propria sede in Via "Da Ponte" n°37 a Bassano del Grappa:

- 1) Sabato 27 Ottobre 2018:  
Torneo semilampo d'autunno, presso la sede associativa, e con la partecipazione di 8 giocatori;
- 2) Domenica 24 Marzo 2019:  
Partecipazione alla manifestazione comunale Bassano "Città dei Ragazzi" 2019, presso la Fondazione "Pirani", col proprio stand di gioco;
- 3) Sabato 30 Marzo 2019:  
Torneo semilampo di primavera, presso la sede associativa, e con la partecipazione di 8 giocatori;
- 4) Da Giovedì 2 Maggio a Giovedì 13 Giugno 2019, una volta a settimana:  
Torneo sociale "bassanese" 2019, in sette turni a 60 minuti per l'intera partita, e con la partecipazione di 10 giocatori, per la vittoria finale di Renato Maragno;
- 5) Sabato 22 Giugno 2019:  
Organizzazione, presso la sede associativa, dell'evento Gioca Duello, tenuto da David Zanotto per i giochi in scatola da tavolo, e con la partecipazione di 30 persone;
- 6) Sabato 27 Luglio 2019:  
Torneo semilampo d'estate, presso il Bar "da Fietta" al Quartiere cittadino di San Fortunato, con la partecipazione di 8 giocatori;
- 7) Sabato 14 Settembre 2019:  
Organizzazione, presso la sede associativa, della conferenza L'arte su Youtube, tenuta dal critico d'arte Valeria Franco, e con la partecipazione di 12 persone;
- 8) Domenica 22 Settembre 2019:  
Partecipazione alla manifestazione comunale Bassano "Città dello Sport" 2019, in Prato Santa Caterina, col proprio stand di gioco;
- 9) Sabato 26 ottobre 2019:  
Torneo semilampo, presso la sede associativa.

## Lugo

Il circolo scacchistico "MERLUSSEN OIL" di LUGO VICENTINO, aperto da 22 anni, ha organizzato due tornei.

Il primo torneo è denominato "AMPELIO", in onore della persona che per prima ha messo a disposizione i locali per giocare a scacchi a LUGO. Si gioca tutti i primi lunedì del mese e prevede 6 incontri lampo della durata di 10 minuti. I primi 4 giocatori disputeranno le semifinali e le finali tra loro per determinare la classifica finale. Nel 2018 il torneo ha visto la vittoria di ALESSANDRO BROTTTO secondo IEFTE STERNI e terzo posto OSCAR LIONI.

Secondo torneo della stagione è il "TORNEO SOCIALE". Le partite si giocano di lunedì nei mesi di OTTOBRE e NOVEMBRE per un totale di 8 incontri, tempo di riflessione 60 minuti. Nel 2018 ha vinto IEFTE STERNI secondo GIAMBATTISTA MAINO terzo GIANLUCA GROTTTO.

La sede del circolo è presso il patronato in via Vigne n°3 ed è aperto tutti i lunedì sera dalle 20,30 circa. Presidente è il sig. GIAMBATTISTA MAINO.

## Allegato B):

### **51° C.I.S. nazionale: nella serie Master** **Pizzato Elettrica Scacchi 4<sup>a</sup> assoluta**

Complessivamente 6 squadre marosticensi hanno partecipato al 51° Campionato Italiano a squadre 2019.

- La squadra **Pizzato Elettrica scacchi**, 4<sup>a</sup> assoluta nella Serie Master, era composta dal GM Erald Dervishi, IM Francesco Sonis, IM Federico Manca, FM Fulvio Zamengo, FM Gerd Schacher, FM Ivano Ceschia e dal capitano F.M. Carlo Micheli e dall'accompagnatore, con funzioni anche di capitano Lino Bonotto, dirigente del Circolo.

**E' bene ricordare che è la terza volta che il Circolo conquista il quarto posto assoluto nel Campionato italiano e precisamente nel 1995, nel 2011 e nel 2019.**

Per quanto riguarda la nostra 2<sup>a</sup> scacchiera, riportiamo una essenziale biografia redatta dallo stesso Sonis in data 24 aprile ultimo scorso:

*"Mi chiamo Francesco Sonis, sono un ragazzo di 17 anni residente ad Oristano dove frequento con profitto il quarto anno del Liceo classico S.A. De Castro; ho iniziato a giocare a scacchi a 9 anni, a 10 anni sono arrivato 2° al Campionato*

*giovanile italiano, a 11 anni, oltre ai vari tornei vinti in Sardegna (Coppa città di Marrubiu, coppa città di Sassari, Coppa città di Sinnai ed altri) e nel resto dell'Italia (Padova, Livorno ed altri), sono diventato Campione Provinciale Assoluto e Campione Giovanile under 12; a 12 anni sono diventato Maestro Nazionale; a 13 anni Maestro Fide e a 14 Maestro Internazionale, il più giovane Maestro internazionale italiano e l'unico ad aver raggiunto tale Titolo in Sardegna. A 16 anni ho vinto la Semifinale del campionato italiano assoluto ad Alessandria. A coronamento del mio percorso agonistico ad agosto del 2018 ho vinto il Campionato Europeo under 16 a Riga in Lettonia, un risultato storico perché mai nessun ragazzo italiano aveva mai vinto un campionato europeo in 28 edizioni di questa manifestazione alle quali l'Italia ha sempre partecipato. Ho giocato in vari tornei importantissimi all'estero: in Germania (il torneo Grenke), a Gibilterra, Atene, Elsingor, Barcellona ed altri, e prossimamente giocherò il torneo a squadre più importante in Italia: il Master con la squadra del Marostica, per la quale spero tanto di giocare bene!!”*



**(I giocatori e gli accompagnatori della squadra Pizzato Elettrica Scacchi)**



INDUSTRIAL CONTROL AND SAFETY DEVICES

- La squadra **Marostica Lasker**, 3<sup>a</sup> classificata nella Serie B/4 era composta dai giocatori IM Carlo Rossi, FM Carlo Micheli (capitano), M Michael Sader, CM Markus Thuner;



(I giocatori della squadra Marostica Lasker)

Purtroppo il Circolo, con la squadra Marostica 1, ha dovuto rinunciare alla Serie A2 conquistata l'anno precedente, per mancanza di fondi.

- La squadra **Marostica 1**, 2<sup>a</sup> arrivata nella Serie C10, era composta dai giocatori: CM Carlo Bracaglia, CM Giuseppe Zanini, CM Olindo Ungaro, CM Dimitri Casciello, 1N Alessandro Brotto e 2N Giovanni Munaretto.



(I giocatori della squadra Marostica 1)

- La squadra **Marostica 2**, 5<sup>a</sup> classificata nello stesso girone era composta da CM Franco Privitera, 1N Stefano Zulian, CM Iefte Sterni, 2N Renato Maragno, 3N Lorenzo Maddalon e NC Gianfranco Bertizzolo.



(Giocatori delle squadre Marostica 2, Marosticense 1 e Marosticense 2)



**(I giocatori della squadra Marosticense 1 promossi in Serie C)**

**(I giocatori della squadra Marosticense 1)**



**Allegato C):**

# **POSINA 2019**

**dal 2 al 4 agosto**

**23° stage scacchistico e 22° anniversario dalla  
1° edizione 25 / 27 luglio 1997 organizzato dal**

**CIRCOLO SCACCHISTICO  
“CITTA’ DI MAROSTICA” – A.S.D.**

**3 GIORNI DI SCACCHI  
IN ALLEGRIA E STUDIO**



(ALCUNI PARTECIPANTI ALLO STAGE A POSINA DEL 2019)

**PRESSO L'ABITAZIONE DEL MAESTRO BONOLLO  
CONTRA' TAMAZZOLO - FRAZ. FUSINE  
POSINA (VI)**

## **SQUADRA PIZZATO ELETTRICA SCACCHI 4<sup>a</sup> CLASSIFICATA NELLA SERIE MASTER 2019**



Da sinistra: Carlo Micheli, Gerd Schacher, Ivano Ceschia, Erald Dervishi, Federico Manca, Lino Bonotto, Giorgio Bonotto, Michael Sader; al centro Fulvio Zamengo e Francesco Sonis

---

### **ANALISI a cura del Maestro Fide Carlo Micheli**

- IL RE PROTAGONISTA NEL FINALE;
- L'ARTE DI SEMPLIFICARE VELOCEMENTE MANTENENDO UN MINIMO VANTAGGIO;
- (D53) GAMBETTO DI DONNA RIFIUTATO, VARIANTE LASKER: 1. d4 d5 2. c4 e6 3. ♖c3 ♗f6 4. ♕g5 ♕e7 5. e3 ♗e4
- CURRICULUM SCACCHISTICO AGGIORNATO DEL M. F.I.D.E. CARLO MICHELI.

“Per il suo gioco complesso e profondo,  
Lasker mi ricorda la musica grandiosa di Bach.”

Sergej Prokofiev

“ Gli scacchi? Sono scoperta e lotta.”

“Gli scacchi sono un linguaggio internazionale”

E. Lasker

## EMANUEL LASKER

### VITA E CARRIERA SCACCHISTICA

**Emanuel Lasker** (nato il 24 dicembre 1868 a Berlinchen Prussia - oggi Barlinek Polonia – deceduto l'11 gennaio 1941 a 72 anni a New York City Stati Uniti), matematico e filosofo tedesco è stato campione mondiale di scacchi per 27 anni (dal 1894 al 1921), ed è ancora generalmente considerato uno dei giocatori più forti di sempre.

Di famiglia ebrea, Emanuel aveva un fratello maggiore di otto anni, Berthold, il quale giocò un ruolo molto importante nella sua vita: Berthold, nonostante le ristrettezze economiche, fu mandato a Berlino a studiare medicina. Il giovane era assai dotato, sapeva giocare sia a carte che a scacchi e all'inizio degli anni '90 era considerato uno dei dieci giocatori più forti del mondo. Fortuna volle che due anziane signore, che avevano aperto un caffè, invitassero Berthold a intrattenere i clienti in veste di sparring-partner di chiunque desiderasse giocare. I guadagni erano ottimi, fino a un marco al giorno; la voce di tali ragguardevoli profitti giunse alla famiglia che decise così di inviare a Berlino anche Emanuel, che all'epoca aveva undici anni. Emanuel si distingueva per una non comune predisposizione alla matematica, tanto che a Berlino fu ammesso in una classe di due anni superiore ai suoi coetanei. Fu grazie a una malattia che suo fratello, per distrarlo gli insegnò le regole degli scacchi e gli diede da leggere qualche libro dedicato al gioco. Emanuel imparò in fretta e una volta guarito cominciò anche lui a frequentare assiduamente il caffè. Quando la notizia giunse alla famiglia, il padre, ministro della locale sinagoga, temendo che gli scacchi influissero negativamente sugli studi, impose a Berthold di trasferire Emanuel in un'altra scuola all'altro capo di Berlino. Il direttore della nuova scuola era però il Professor Kevitz, presidente nonché campione di un locale circolo di scacchi; sovente tra Lasker e Kevitz venivano giocate partite molto impegnative. Il professore poneva la matematica al primo posto ma non impedì al giovane di frequentare il Café Kaiserhof per guadagnare un po' di denaro. All'esame di matematica Emanuel finì il compito tre ore prima dei suoi compagni e su sua richiesta il professore Kevitz gli assegnò un compito più difficile, che Emanuel risolse ugualmente.

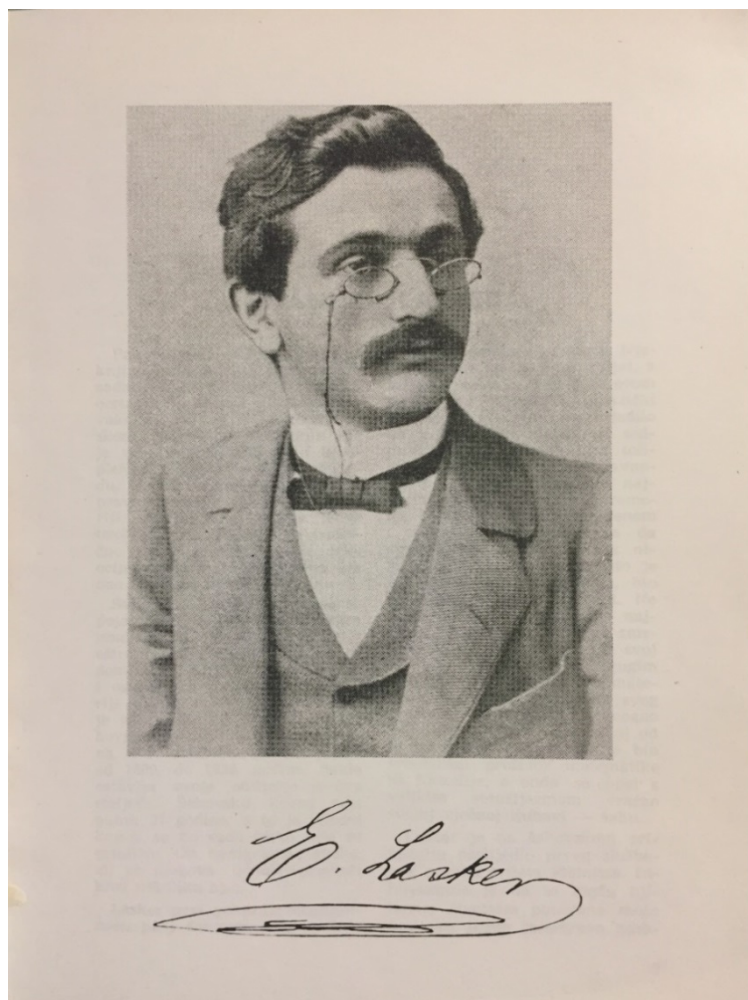
Studierà poi matematica e filosofia presso le università di Berlino; nel 1901 presentò la tesi ed ottenne un dottorato in matematica a Erlangen. Fu studente del grande matematico tedesco David Hilbert e nel 1905 definì quello che oggi viene chiamato teorema di Lasker-Noether.

Nel 1896-97 Lasker pubblicò il suo libro *Common Sense in Chess*, basato su conferenze tenute a Londra nel 1895. Nel novembre 1904, fondò la rivista di scacchi *Lasker's Chess Magazine*, che durò fino al 1909.

Nel 1906 pubblicò un opuscolo intitolato *Kampf*, nel quale tentò di creare una teoria generale di tutte le attività competitive, inclusi scacchi, affari e guerra.

All'età di 42 anni, nel luglio del 1911, Lasker sposò Martha Cohn (nata a Bamberger), una ricca vedova di un anno più anziana di lui e già nonna, autrice di storie popolari sotto lo pseudonimo di "L. Marco".

Durante la prima guerra mondiale, Lasker investì tutti i suoi risparmi in obbligazioni di guerra tedesche, ma la Germania fu sconfitta e Lasker perse tutti i suoi soldi. Nell'ottobre del 1928 morì suo fratello Berthold.



Lasker fu amico di Albert Einstein e, nel 1930 per alcuni mesi, condivisero anche un appartamento a Berlino. Einstein stesso nella prefazione alla biografia di Jacques Hannak "*Emanuel Lasker, vita di un maestro di scacchi*" scrisse delle loro lunghe passeggiate e delle accese discussioni soprattutto sulla teoria della relatività. Secondo Lasker infatti non era possibile dimostrare che la velocità della luce nel vuoto è costante, non essendo il vuoto assoluto riproducibile.

Dopo il suo temporaneo ritiro dalle competizioni nel 1925 visse agiatamente in Germania a Berlino fino all'avvento di Hitler che, nel 1933, gli confiscò tutto: appartamento in città, casa di campagna, risparmi, ecc. Il vecchio campione e sua moglie Martha, entrambi ebrei, furono costretti a lasciare la Germania nello stesso anno e Lasker dovette tornare alle competizioni per cercare di ottenere soldi. Dopo una breve permanenza in Inghilterra, nel 1935 la coppia fu invitata a vivere in Unione Sovietica da Nikolai Krylenko, il Commissario di Giustizia e Ministro dello Sport. In Unione Sovietica, Lasker rinunciò alla cittadinanza tedesca e ottenne la cittadinanza sovietica;

prese residenza permanente a Mosca, dove gli fu offerto un posto all'Accademia delle Scienze e uno di allenatore della squadra nazionale dell'URSS. La Grande Purga di Joseph Stalin iniziò all'incirca nello stesso periodo in cui i Lasker arrivarono nell'URSS. Nell'agosto del 1937, Martha ed Emanuel Lasker decisero allora di lasciare l'Unione Sovietica e si trasferirono, attraverso i Paesi Bassi, negli Stati Uniti nell'ottobre del 1937, prima a Chicago poi a New York, dove la moglie si sentì male e i medici le consigliarono di non viaggiare più. La coppia si stabilì così definitivamente a New York.

L'anno seguente il mecenate di Emanuel Lasker, Krylenko, fu epurato, e Lasker cercò di sostenersi dando lezioni di scacchi e conferenze, poiché ormai era troppo vecchio per una seria competizione. Nel 1940 pubblicò il suo ultimo libro, *The Community of the Future*, in cui propose soluzioni per gravi problemi politici, tra cui l'antisemitismo e la disoccupazione.

Morì di un'infezione renale a New York l'11 gennaio 1941, all'età di 72 anni. Fu sepolto a New York, nel Queens, nel Beth Olom Cemetery (noto anche col nome di Shearith Israel Cemetery), al 2 di Cypress Hills Street.

I suoi contemporanei solevano dire che Lasker usava un approccio "psicologico" al gioco, e che a volte cercava deliberatamente mosse inferiori per confondere gli avversari. Analisi recenti indicano che era in anticipo sui tempi e usava un approccio più flessibile e moderno rispetto ai suoi contemporanei; secondo Kramnik, l'abilità di Lasker nel gioco dimostra una profonda comprensione della posizione, piuttosto che della psicologia.

Lasker stesso ha negato l'affermazione di aver deliberatamente giocato mosse sbagliate, e la maggior parte degli scrittori moderni è d'accordo. Secondo il GM Andrew Soltis e il MI John L. Watson, le caratteristiche che rendevano misterioso il suo gioco, appaiono ora regolarmente nel gioco moderno: l'attacco g2-g4 contro il Dragone; sacrifici per ottenere un vantaggio posizionale; giocare la mossa "pratica" piuttosto che cercare di trovare la mossa migliore; contrattaccare e complicare il gioco prima che uno svantaggio diventi serio. Comprese anche che diversi tipi di vantaggio potevano essere intercambiabili: il vantaggio tattico poteva essere convertito in vantaggio strategico e viceversa. Una comprensione più approfondita dell'approccio psicologico di Lasker alla lotta scacchistica può far riferimento al concetto di "desperado". Il *desperado*, con la doppia accezione di disperato e di fuorigioco, è un termine introdotto da Lasker, di cui in partita ci ha dato numerosi esempi, per indicare una situazione apparentemente compromessa dove si hanno uno o più pezzi sospesi o in difficoltà, ma che può risolversi positivamente anche grazie ad una o più mosse fuori dagli schemi proprio di uno dei pezzi in difficoltà, il *desperado* appunto. Di solito si tratta di un sacrificio o di mettere il pezzo in difficoltà in una posizione dove può essere catturato, ottenendo però alla fine della sequenza una posizione più favorevole o sostenibile.

Al riguardo ci sovviene la frase di Theodor Ludwig Adorno "Il compito di certe forme d'arte è quello di introdurre il caos nell'ordine" (da *Minima Moralia*) in cui sottolinea che l'arte (e gli scacchi sono certamente anche una forma d'arte) ha anche una grammatica alternativa, apparentemente simile al caos perché sconvolge l'ordine della logica esistente. Eppure proprio da quel caos può nascere una verità più luminosa o una dimensione di razionalità superiore.



Grazie alla sua visione avanzata del gioco e delle posizioni, non fu d'accordo con la valutazione di diverse varianti di apertura; a tal proposito è divenuta famosa la sua frase: “*Datemi tre varianti di apertura e vi dimostrerò che almeno due sono scorrette*”, ed infatti ne rivoluzionò diverse, tanto che molte portano oggi il suo nome. Ha pubblicato riviste, cinque libri di scacchi e scritto libri su altri giochi di cui era appassionato, quali il Bridge, il Go e la sua invenzione: il Lasca.

“Un celebre giocatore di scacchi fa certamente parte della classe eletta.”  
Vilfredo Pareto, *Le élites e la loro circolazione*,  
in *Trattato di sociologia generale*.

## Carriera scacchistica

Lasker entrò a far parte dei migliori scacchisti di livello mondiale nel 1889, quando vinse l'annuale torneo invernale del Café Kaiserhof 1888/89 e l'Hauptturnier A torneo abbinato al sesto congresso della Federazione tedesca di scacchi tenutosi a Breslavia, ottenendo il titolo di maestro.

Ciò gli permise di partecipare ai tornei magistrali, iniziò con quello di Amsterdam nell'estate del 1889 dove arrivò secondo, precedendo alcuni noti maestri, tra cui Isidor Gunsberg (valutato come il secondo giocatore più forte al mondo in quel periodo) e dove giocò la famosa partita con Bauer, con un doppio sacrificio di alfiere divenuta un classico della letteratura scacchistica.

### Lasker Emanuel – Bauer Johann Hermann [A03]

Amsterdam 1889 (1° Turno)

1.f4 d5 2.e3 ♘f6 3.b3 e6 4.♙b2 ♙e7 5.♙d3 b6 6.♘f3 ♙b7 7.♘c3 ♘bd7 8.0-0 0-0  
9.♘e2 c5 10.♘g3 ♚c7 11.♘e5 ♘xe5 12.♙xe5 ♚c6 13.♚e2 a6 14.♘h5 ♘xh5  
15.♙xh7+ ♘xh7 16.♚xh5+ ♘g8 17.♙xg7 ♘xg7 18.♚g4+ ♘h7 19.♚f3 e5  
20.♚h3+ ♚h6 21.♚xh6+ ♘xh6 22.♚d7 ♙f6 23.♚xb7 ♘g7 24.♚f1 ♚ab8 25.♚d7  
♚fd8 26.♚g4+ ♘f8 27.fxe5 ♙g7 28.e6 ♚b7 29.♚g6 f6 30.♚xf6+ ♙xf6 31.♚xf6+  
♘e8 32.♚h8+ ♘e7 33.♚g7+ ♘xe6 34.♚xb7 ♚d6 35.♚xa6 d4 36.exd4 cxd4  
37.h4 d3 38.♚xd3 1-0

Nel 1890 fu terzo a Graz, poi condivise il primo premio con suo fratello Berthold nel torneo dell'unione maestri berlinesi a Berlino. Vinse tutti i match tra cui quelli con Curt Von Bardeleben, Jacques Mieses, Henry Edward Bird, Berthold Englisch e Joseph Henry Blackburne.

Nella primavera del 1892, vinse due tornei a Londra, il secondo e più forte di questi senza perdere una partita. Sempre nel 1892 Lasker fondò la prima delle sue riviste di scacchi, *The London Chess Fortnightly*, che fu pubblicata dal 15 agosto 1892 al 30 luglio 1893.

Poco dopo il suo ultimo numero, Lasker partì per gli Stati Uniti, dove trascorse i successivi due anni per battersi con i campioni americani; partecipò al prestigioso torneo di New York, arrivato primo vincendo tutte e tredici le partite!

Dopo aver vinto altri match, sfidò Siegbert Tarrasch, che aveva vinto tre tornei internazionali consecutivi, ma Tarrasch declinò altezzosamente, affermando che Lasker non aveva ancora dimostrato di essere all'altezza.

Respinto da Tarrasch, Lasker poté sfidare il campione del mondo in carica Wilhelm Steinitz. Il match fu giocato nel 1894, nelle sedi di New York, Philadelphia e Montreal. Steinitz aveva in precedenza dichiarato che avrebbe vinto senza dubbio, quindi fu uno shock quando Lasker vinse la prima partita. Lasker si aggiudicò il titolo in modo convincente con dieci vittorie, cinque sconfitte e quattro pareggi.

Divenne così il secondo campione mondiale di scacchi riconosciuto formalmente e confermò il titolo battendo Steinitz in modo più convincente nella rivincita giocata a Mosca nel 1896-97 con dieci vittorie, due sconfitte e cinque pareggi.



Nel 1896 vinse anche il grande torneo di Norimberga davanti a Maroczy, Pillsbury, Tarrasch, Janowski e Steinitz, in seguito quello di Londra del 1899 staccando il secondo di ben punti  $4\frac{1}{2}$ , poi quello di Parigi del 1900, mentre arrivò secondo dietro a Marshall in quello di Cambridge Springs del 1904; vinse inoltre a San Pietroburgo nel 1909 a pari merito con Rubinstein e nel 1914 davanti alle stelle nascenti José Raoul Capablanca e Alexander Alekhine. Vinse anche a Berlino nel 1918, a Mährisch-Ostrau nel 1923, a New York nel 1924 e secondo a Mosca nel 1925, torneo che ne segnò il ritiro dalle competizioni. Competizioni a cui fu costretto a ritornare per motivi economici nel 1934 a Zurigo finendo quinto, nel 1935 all'età di 66 anni si piazzò terzo a Mosca, imbattuto  $\frac{1}{2}$  punto dietro Mikhail Botvinnik e Salo Flohr, davanti a Capablanca, Rudolf Spielmann e diversi maestri sovietici, queste le parole di Boris Vajnszejn al riguardo: *“Nessuno riuscì a sconfiggerlo né Flohr con i suoi passi felpati da tigre, né Botvinnik rigoroso come un programma per computer, né i disperati ragazzi della giovane “brigata” sovietica, né infine i teorici stranieri”*. L'anno seguente fu sesto a Mosca e settimo a Nottingham, la sua ultima apparizione in un torneo di alto livello.

“Quando vedi una buona mossa, aspetta, cercane una migliore”

E. Lasker

## Le sfide per la difesa del titolo

Dopo essere diventato campione del mondo ed aver vinto anche il secondo incontro con Steinitz, fu sfidato nel Campionato del Mondo del 1907 a New York da Marshall il quale, nonostante il suo stile aggressivo, non riuscì a vincere una singola partita, perdendone otto e pareggiandone sette, punteggio finale:  $11\frac{1}{2}$ - $3\frac{1}{2}$ .

Ha poi difeso il titolo contro Tarrasch nel Campionato del Mondo del 1908, giocato prima a Düsseldorf ed in seguito a Monaco. Tarrasch considerava Lasker un giocatore da caffè, mentre Lasker si prendeva gioco dell'arroganza di Tarrasch che, a suo parere, brillava più nei salotti che nella scacchiera.

Alla cerimonia di apertura, Tarrasch rifiutò persino di parlare con Lasker, dicendo solo: "Mr. Lasker, ho solo tre parole da dirti: Scacco e Matto!". Lasker rispose brillantemente sulla scacchiera, vincendo quattro delle prime cinque partite, giocando in un modo che Tarrasch non riusciva a comprendere.

Ad esempio nella seconda partita, dopo 19 mosse, (vedi francobollo) Lasker, col nero, aveva un pedone in meno con un alfiere cattivo e pedoni doppiati; a questo punto sembrava che Tarrasch stesse vincendo, ma dopo 20 mosse fu costretto ad abbandonare. Lasker alla fine vinse per  $10\frac{1}{2}$ - $5\frac{1}{2}$  (otto vittorie, cinque pareggi e tre sconfitte). Tarrasch diede la colpa della sua sconfitta al clima umido. Fu poi la volta di Janowski nel 1910 a Berlino, con cui aveva già giocato nel 1909 un breve match finito in parità ed un altro stravinto da



Posizione dopo la mossa 19. ♔xa7

Lasker per 8 a 2 che non è ancora chiaro se fosse valido per il titolo di campione del mondo, comunque vinse anche il match di Berlino per  $9\frac{1}{2}$ - $1\frac{1}{2}$  (otto vittorie, tre pareggi). Anche Janowski non fu in grado di capire il gioco innovativo di Lasker. Tra i due match contro Janowski, Lasker organizzò un altro Campionato del Mondo nel Gennaio-Febbraio 1910 contro Carl Schlechter. Schlechter era un gentiluomo, e nonostante il suo enorme talento molti credevano che la mancanza di vittorie significative fosse dovuta alla sua indole eccessivamente pacifica e bonaria, che lo portava ad accettare patte anche in posizioni nettamente vantaggiose, (circa l'80% delle sue partite sono finite con un pareggio). L'incontro si svolse sulla distanza di 10 partite. Dopo quattro pareggi Lasker perse una partita vinta, poi altri quattro pareggi molto combattuti, infine arrivarono all'ultima partita sul punteggio di 5-4 per Schlechter. Nella decima e ultima partita, Schlechter ebbe la possibilità di pareggiare facilmente per ripetizione di mosse e vincere così il mondiale, ma non se ne accorse e continuò a giocare finendo per perdere. Il match si concluse così con un pareggio e Lasker rimase campione del mondo.

Tra il 1912 e il 1914 si cercò di organizzare il match per il titolo contro Rubinstein, ma non furono trovati i fondi sufficienti; la mediocre prestazione di Rubinstein al torneo di San Pietroburgo del 1914 e lo scoppio della prima guerra mondiale fecero naufragare definitivamente il progetto. Nel 1916, senza mettere in palio il titolo, sconfisse di nuovo Tarrasch in un match di rivincita finito  $5\frac{1}{2}$  a  $\frac{1}{2}$ .

Nel 1920, ne ebbe abbastanza e si dimise in favore di Capablanca. La Federazione non accettò il passaggio di consegne e costrinse i due sfidanti a un match che ebbe luogo all'Avana nel 1921 sulla distanza di 24 partite. Lasker, forse allettato dal compenso accettò, anche se il clima non gli era gradito, ma si ritirò per motivi di salute dopo 14 partite (10 pareggi e 4 sconfitte).



Posizione dopo la mossa 31... ♕d8+

## Pillsbury Harry Nelson – Lasker Emanuel

San Pietroburgo 1895 (4° Turno)

1.d4 d5 2.c4 e6 3.♖c3 ♘f6 4.♗f3 c5 5.♙g5  
 cxd4 6.♚xd4 ♘c6 7.♚h4 ♙e7 8.0-0-0 ♚a5  
 9.e3 ♙d7 10.♖b1 h6 11.cxd5 exd5 12.♗d4  
 0-0 13.♙xf6 ♙xf6 14.♚h5 ♗xd4 15.exd4 ♙e6  
 16.f4 ♖ac8 17.f5 ♖xc3 18.fxe6 ♖a3 19.exf7+  
 ♖xf7 20.bxa3 ♚b6+ 21.♙b5 ♚xb5+ 22.♖a1  
 ♖c7 23.♖d2 ♖c4 24.♖hd1 ♖c3 25.♚f5 ♚c4 26.♖b2 ♖xa3 27.♚e6+ ♖h7 28.♖xa3  
 ♚c3+ 29.♖a4 b5+ 30.♖xb5 ♚c4+ 31.♖a5 ♙d8+ 32.♚b6 ♙xb6# 0-1

## Ilyin Zhenevsky Alexander – Lasker Emanuel

Mosca 1925 (8° Turno)

1.e4 c5 2.♗c3 e6 3.♗f3 d6 4.g3 ♗f6 5.♙g2  
 ♙e7 6.0-0 0-0 7.b3 ♗c6 8.♙b2 ♙d7 9.d4 cxd4  
 10.♗xd4 ♚a5 11.♚d2 ♖ac8 12.♖ad1 ♖h8  
 13.♗ce2 ♚xa2 14.♖a1 ♚xb2 15.♖fb1 ♚xb1+  
 16.♖xb1 ♖fd8 17.c4 ♗e8 18.f4 a6 19.♖h1 ♗c7  
 20.♚e3 ♖b8 21.♖d1 ♗b4 22.♚c3 a5 23.♖a1 b6  
 24.♚e3 e5 25.♗f5 ♙xf5 26.exf5 ♗c2 27.♚c3  
 ♗xa1 28.♚xa1 ♙f6 29.♚g1 d5 30.cxd5 ♗xd5 31.fxe5 ♙xe5 32.g4 f6 33.h4 b5  
 34.♗d4 ♗e3 35.♚xe3 ♖xd4 36.♙f3 a4 37.h5 a3 38.♚e2 ♖bd8 0-1



Posizione dopo la mossa 13.♗ce2



Posizione dopo la mossa 25. ♚a2

## Chigorin Mikhail - Lasker Emanuel

San Pietroburgo 1895 (1° Turno)

1.e4 e5 2.♗f3 ♗c6 3.♙c4 ♙c5  
 4.b4 ♙xb4 5.c3 ♙c5 6.0-0 d6 7.d4  
 ♙b6 8.a4 ♗f6 9.♙b5 a6 10.♙xc6+  
 bxc6 11.a5 ♙a7 12.dxe5 ♗xe4  
 13.♚e2 d5 14.♗d4 ♗xc3 15.♗xc3  
 ♙xd4 16.♚d3 c5 17.♚g3 ♙e6  
 18.♙g5 ♚d7 19.♖ac1 f6 20.exf6  
 gxf6 21.♙f4 ♖g8 22.♚f3 0-0-0  
 23.♖fe1 c4 24.♚e2 ♙f5 25.♚a2  
 ♖xg2+ 26.♖h1 ♖xf2 0-1

“Lasker sapeva sorridere dei propri errori sulla scacchiera, conscio che la perfezione non è di questo mondo.”

Reuben Fine

Riportiamo anche una celebre partita divenuta famosa per una spettacolare combinazione di vortice, dove Lasker dopo essergli sfuggita la continuazione vincente, perde dando la possibilità al suo avversario di effettuare questa grande combinazione.

### Torre Repetto Carlos – Lasker Emanuel [A46]

Mosca 1925

1.d4 ♖f6 2.♗f3 e6 3.♙g5 c5 4.e3 cxd4 5.exd4 ♙e7 6.♗bd2 d6 7.c3 ♗bd7  
 8.♙d3 b6 9.♗c4 ♙b7 10.♞e2 ♞c7 11.0-0 0-0 12.♞fe1 ♞fe8 13.♞ad1 ♗f8  
 14.♙c1 ♗d5 15.♗g5 b5 16.♗a3 b4 17.cxb4 ♗xb4 18.♞h5 ♙xg5 19.♙xg5?!  
 ♗xd3 20.♞xd3 ♞a5 21.b4 ♞f5 22.♞g3? h6?= (a Lasker sfugge la  
 continuazione vincente 22...f6 23.♗c4 ♞e7! 24.♗xd6 ♞d5-+) 23.♗c4 ♞d5?!  
 (23...♞g6 24.♞xg6 ♗xg6 25.♗xd6 hxg5 26.♗xb7 ♞eb8 27.♗c5 ♞xb4 28.♞xg5=)  
 24.♗e3 ♞b5? Lasker non si avvede della trappola 25.♙f6!+- dando origine a  
 una combinazione detta di vortice che rimarrà nella storia degli scacchi  
 25...♞xh5 26.♞xg7+ ♗h8 27.♞xf7+ ♗g8 28.♞g7+ ♗h8 29.♞xb7+ ♗g8  
 30.♞g7+ ♗h8 31.♞g5+ ♗h7 32.♞xh5 ♗g6 33.♞h3 ♗xf6 34.♞xh6+ ♗g5  
 35.♞h3 ♞eb8 36.♞g3+ ♗f6 37.♞f3+ ♗g6 38.a3 a5 39.bxa5 ♞xa5 40.♗c4 ♞d5  
 41.♞f4 ♗d7 42.♞xe6+ ♗g5 43.g3 1-0

“la vera aspirazione di Lasker era diretta alla comprensione scientifica e a quella bellezza che è propria delle creazioni logiche.... Gli scacchi erano per lui professione, più che scopo vero della vita.”

Albert Einstein

## MATEMATICO / ALGEBRISTA

Riportiamo integralmente l'articolo del Maestro F.I.D.E. e storico degli scacchi prof. Antonio Rosino su Lasker algebrista scritto nel 1994 e tuttora ritenuto adeguatamente significativo dallo stesso Rosino.

“EMANUEL LASKER, ALGEBRISTA

Godfrey Hardy, nell' "Apologia di un matematico" scriveva:  
 "Pochissimi sanno fare veramente bene una cosa e il numero di coloro che sanno farne bene due è trascurabile. Chi possiede un vero talento dovrebbe essere pronto a qualunque sacrificio per coltivarlo fino in fondo". E, dato che era un appassionato scacchista, qualche riga dopo, aggiungeva: "Quando Aleckine cerca di battere un suo record, resto amaramente deluso se non ci riesce".

Non credo che per celebrare un grande scacchista, o per dare maggiore dignità agli scacchi sia utile dimostrare che fra coloro che hanno amato il nobile gioco vi sono stati musicisti come Prokopiev o Philidor, scrittori come Puskin, Turgeniev o Arrigo Boito, a meno che non vi siano fra le due attività, come nel caso di Marcel Duchamp, dei legami profondi.

Penso insomma che un approccio verso i grandi scacchisti, e come disse Duchamp *"Tutti gli scacchisti sono artisti"*, legato alla loro presenza in campi diversi dagli scacchi, sia riduttivo per dare loro una collocazione nel panorama culturale, accanto alle altre attività scientifiche e artistiche.

Allora perché ho accettato di parlare di Emanuel Lasker come matematico? Solo perché fa eccezione per la vastità dei suoi interessi e per l'originalità del suo approccio a tutto ciò di cui si occupava.

Il grande maestro boemo Richard Reti nel saggio *"Le idee moderne negli scacchi"* notò che Emanuel Lasker non ebbe discepoli e concluse che non li ebbe semplicemente perché era inimitabile. Questa singolarità della personalità laskeriana fu percepita molto bene da Albert Einstein: nella prefazione alla biografia di Hannak sul suo compatriota, erano entrambi ebrei tedeschi fuggiti dalla Germania dopo l'avvento del nazismo, egli scrisse: *"Emanuel Lasker è stato senza dubbio uno delle più interessanti conoscenze nei miei anni maturi... Pochi come lui hanno unito una così singolare indipendenza di personalità a un caldo interesse per tutti i grandi problemi dell'umanità,..... Sono riconoscente per le ore di conversazione che mi ha regalato quest'uomo, instancabilmente fertile, indipendente e schietto"*.

Lasker fu sicuramente originale anche come matematico, anche se non so in che modo e su cosa lavorò come matematico negli anni della maturità, in particolare a Mosca nel 1935 e nel 1936 presso l'Accademia delle Scienze Sovietica, né so quali contatti abbia eventualmente avuto per esempio con Alexandrov o Pontrjagin, ma è certo che la sua tesi di dottorato in matematica, pubblicata nei *"Matematischen Annalen"* del 1905 (LX, 20-116) occupa un preciso posto nella storia dell'algebra moderna.

E mi pare perfettamente coerente con gli interessi a sintesi generali di Lasker, la sua scelta di occuparsi di algebra.

Lo sviluppo straordinario della matematica nel corso del XIX secolo si era accompagnato, come in molte altre discipline scientifiche, a una progressiva specializzazione e divisione tra i vari campi. Era quindi nata l'esigenza di una comprensione unitaria delle diverse parti del sapere matematico, da cui era scaturita la ricerca di strumenti concettuali capaci di abbracciare gli elementi fondamentali delle varie teorie.

L'affermarsi di un punto di vista *"strutturale"* è uno degli aspetti che distinguono la matematica moderna da quella classica; ciò ha permesso non solo di sistematizzare e unificare domini a prima vista diversi, ma anche di raggiungere risultati impensabili in precedenza nella teoria dei numeri, in quella delle funzioni e in quella delle grandezze geometriche.

E' fuori luogo entrare in particolari tecnici, ma non posso non accennare agli argomenti di cui si occupò quand'era un giovane matematico nella Berlino a cavallo fra il XIX e il XX secolo. Basta dire che Emanuel Lasker elaborò una teoria degli ideali per domini polinomiali, in cui si sforzava di dare un metodo per decidere se un polinomio dato appartiene a un ideale generato da  $r$  polinomi.

Erano argomenti d'avanguardia: l'"XI Supplement" di Dedekind, dedicato alla teoria dei numeri interi algebrici, è del 1894 e in quel lavoro vengono introdotte strutture fondamentali dell'algebra moderna, come quella di corpo e di ideale. Lasker discute la sua tesi di dottorato il 31 gennaio 1900 e nel 1901 e 1902 tiene corsi di matematica all'Università di Manchester.

Ritorniamo per un momento al lungo articolo laskeriano (87 pagine!) inviato agli "Annalen" nel marzo 1904 e pubblicato l'anno successivo. E' citato in due classici, la "Storia del pensiero matematico" di Kline e "Il flauto di Hilbert, Storia della matematica moderna e contemporanea" di Bottazzini, perché fu ripreso nel 1921 da Emmy Noether, una grandissima algebrista. Fu lei a dimostrare che la teoria degli ideali per i polinomi poteva essere dedotta da un teorema fondamentale, il "teorema della base di Hilbert", e ciò significava creare fondamenti strutturali comuni per la teoria degli ideali dei numeri algebrici interi e per le funzioni algebriche intere, cioè i polinomi, ma fu Lasker ad inventare il concetto di "ideale principale".

**MANIFESTAZIONE SCACCHISTICA E CELEBRATIVA**

ORE 18.00: Saluto del Sindaco e delle Autorità.

ORE 18.10: "**EMANUEL LASKER**: *Scacchista, matematico e filosofo*".  
Relatori: M. F. Rosino Prof. Antonio  
M. F. Trabattoni Prof. Franco  
M. Gibellato Ing. Francesco

ORE 18.50: "**MARCO BONOMO**: *Ritratto dell'uomo e dell'amministratore*".  
Relatore: Xausa Prof. Ernesto.

ORE 19.30: "**MAROSTICA CAMPIONESSA NAZIONALE DEGLI SCACCHI**:  
*10 anni di attività del circolo*".  
Relatore: Bonotto Dr. Giorgio.

Sabato 11 settembre 1993: Manifestazione celebrativa con relazioni tenute  
nella sala consigliare del Castello Inferiore.

Non aspettatevi che vi dica quale utilità ha questo campo della ricerca matematica. Talvolta i matematici, soprattutto per avere

finanziamenti dai ministeri, parlano di importantissime applicazioni. Concordo con Godfrey Hardy:

*"Se un problema di scacchi è inutile, nel senso letterale del termine, allora lo è anche la maggior parte della migliore matematica"; "Solo una piccola parte della matematica ha una utilità pratica e quella piccola parte è relativamente noiosa".*

E, ovviamente, concludo rifiutando domande del tipo: "Che avrebbe potuto inventare Emanuel Lasker, se si fosse dedicato solo alla matematica?"

Per fortuna non lo ha fatto; così abbiamo centinaia di capolavori: le sue partite! E a cosa servono? Ci ha già risposto un grande rivale di Lasker, il grande maestro Siegbert Tarrasch: *"Gli scacchi, come l'amore e la musica, hanno il potere di rendere gli uomini felici!"*.

Antonio Rosino

Riportiamo anche alcuni brevi passi del libro di Piergiorgio Odifreddi *"Il matematico impertinente"* tratti dal capitolo dedicato al grande Lasker, intitolato *"Lo scacchista ideale"*.

Poiché giocare a scacchi e provare teoremi sono attività affini, possiamo attenderci un grande interesse dei matematici per gli scacchi e degli scacchisti per la Matematica.

La testimonianza vivente di questo reciproco interesse è Emanuel Lasker, al quale ben si addice il verso che Dante dedicò all'unico campione che poté, in qualche modo, rivaleggiare con lui: *"la gloria di colui che tutto muove, per l'universo penetra e risplende, in qualche parte più e meno altrove"...*

Dopo essere stato studente di Hilbert e aver preso un dottorato a Erlangen nel 1902, ottenne nel 1905 quello che oggi viene chiamato teorema di Lasker-Noether. Si tratta, come spesso avviene, della versione moderna di un risultato antico: in questo caso, nientemeno che del famoso teorema fondamentale dell'Aritmetica dimostrato da Euclide negli Elementi (IX, 14), che prova l'esistenza e l'unicità della decomposizione in fattori primi di un numero intero. Nel suo lavoro del 1905, Lasker diede una definizione di ideale primo valida non soltanto per i numeri via via meno concreti di cui l'Algebra si era interessata nell'Ottocento ma anche per i "numeri" completamente astratti di cui si sarebbe interessata nel Novecento: in altre parole, per gli elementi di un anello, cioè di un qualunque insieme sul quale si possono effettuare operazioni di somma e prodotto analoghe a quelle usuali. Lasker dimostrò anche, sotto certe condizioni poi estese da Emmy Noether, il teorema fondamentale dell'Algebra commutativa, che prova l'esistenza e l'unicità della decomposizione di un ideale in ideali primi...

Come ci si può aspettare da un uomo di tale ampiezza mentale, gli interessi di Lasker si estero fino alla Filosofia, della quale sono imbevuti persino i suoi libri sugli scacchi.

“ Sulla scacchiera quel che conta non è l’insieme dei vari pezzi, ma la loro disposizione nelle caselle. Ma non avviene così anche nella vita?”

Ludwig Wittgenstein,  
filosofo

## FILOSOFO

Su Lasker filosofo possiamo dire che l’anello di congiunzione fra il campo scacchistico e quello filosofico è segnato dal libro *Struggle* (New York 1907), seguito nel 1916 da *Die Selbsttäuschungen unserer-Feinde*. Le opere strettamente filosofiche: *Das Begreifen der Welt* (1913), *Die Philosophie des Unvollendbar* (1918), *Vom Menschen die Geschichte* (opera drammatica del 1925), *The Community of the future* (1940).

Secondo quanto osservò Lasker, le teorie che si andavano elaborando nel mondo scacchistico (teorie di Steinitz) potevano essere estese a qualcosa di molto più grande degli scacchi, alla stessa multiforme vita, di cui gli scacchi possono essere definiti uno specchio; lo sviluppo delle teorie di Steinitz potevano, da un punto di vista filosofico, essere considerate come teoria della lotta di cui gli scacchi offrono un esempio probante.

Nel 1896, Lasker scriveva in *Common Sense in Chess*: “*Gli scacchi sono stati sempre conosciuti (ma, secondo me, sconosciuti) come semplice gioco, cioè come attività che non persegue uno scopo serio, concepita solo per trascorrere il tempo libero. Se fossero stati soltanto un gioco non sarebbero mai sopravvissuti alla dura serie di prove alla quale sono stati sottoposti per tutto l’arco della loro esistenza. Da alcuni spiriti entusiasti essi sono stati elevati al rango di scienza o arte. Niente di tutto questo: la loro caratteristica principale, quella che viene più incontro alla natura umana, è la lotta*”.

Lasker tiene quindi a sottolineare come la teoria della lotta getti una luce sulla natura umana. L’essenza nascosta di tale teoria va scrupolosamente spiegata a chi si accinge a studiare gli scacchi, perché insegna a pensare in modo autonomo; così lo studente potrà costruirsi una scala di valori. Gli insegna l’audacia e la cautela insieme, il dispendio di forze e l’abilità ad economizzare energie, e tratteggia un modello di comportamento che può essere seguito in tutte le attività, anche al di fuori degli scacchi.

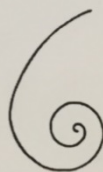
Una partita a scacchi è un combattimento in cui è lecito usare, nell’ambito delle regole, ogni possibile mezzo di lotta ed è della massima importanza conoscere le buone qualità come i difetti dell’avversario; questa conoscenza non comporta ovviamente le necessità di giocare la mossa obiettivamente migliore in una certa posizione. Infatti la scelta di una mossa non è solo una dedizione logica fondata sui principi della strategia e del calcolo, ma anche una forma di invito alla teoria della probabilità.

Sugli ulteriori scritti filosofici si riporta quanto scritto dall’ing. e dott. **Francesco Gibellato** nella prefazione all’edizione italiana del libro *Lotta* dall’originario *Kampf* (tedesco) ovvero *Struggle* nella contemporanea versione in lingua inglese tradotta in italiano dal dr. Loris Pasinato (2007 Scacchi e Scienze applicate Venezia).

**Emanuel Lasker**

# **Lotta**

Traduzione dall'inglese e note  
di  
**Loris Pasinato**



2007  
**Scacchi e Scienze Applicate  
Venezia**

*“Durante la forzata inattività degli anni di guerra Lasker si dedicò ancora alla speculazione filosofica, giungendo alla pubblicazione, all’inizio del 1919, di una nuova opera di grande spessore dal titolo *Die Philosophie des Unvollendbar*. In essa l’autore, riagganciandosi ai temi già trattati in *Das Bereifen der Welt*, esplorava la problematica dei limiti della conoscenza, al raggiungimento dei quali la mente si trova di fronte al paradosso, alla contraddizione, all’indecidibilità. Lasker mostrava come tutto ciò in realtà esuli dalla concreta esperienza di vita, che si basa viceversa sulle conoscenze sperimentalmente verificabili proposte dalle scienze naturali.*

*Publicata anch’essa in un momento indubbiamente poco favorevole all’approfondimento delle tematiche filosofiche, *Die Philosophie des Unvollendbar* ebbe una diffusione ed una risonanza ancor più limitate che *Das Begreifen der Welt*.*

*Negli successivi anni le pubblicazioni di Lasker a carattere filosofico si limitarono a brevi saggi – spesso rielaborazioni dei testi delle conferenze da lui tenute in occasioni diverse – poi raccolti e pubblicati, per l’occasione del suo 60° compleanno, nel volumetto *Die Kultur in Gefahr*.*

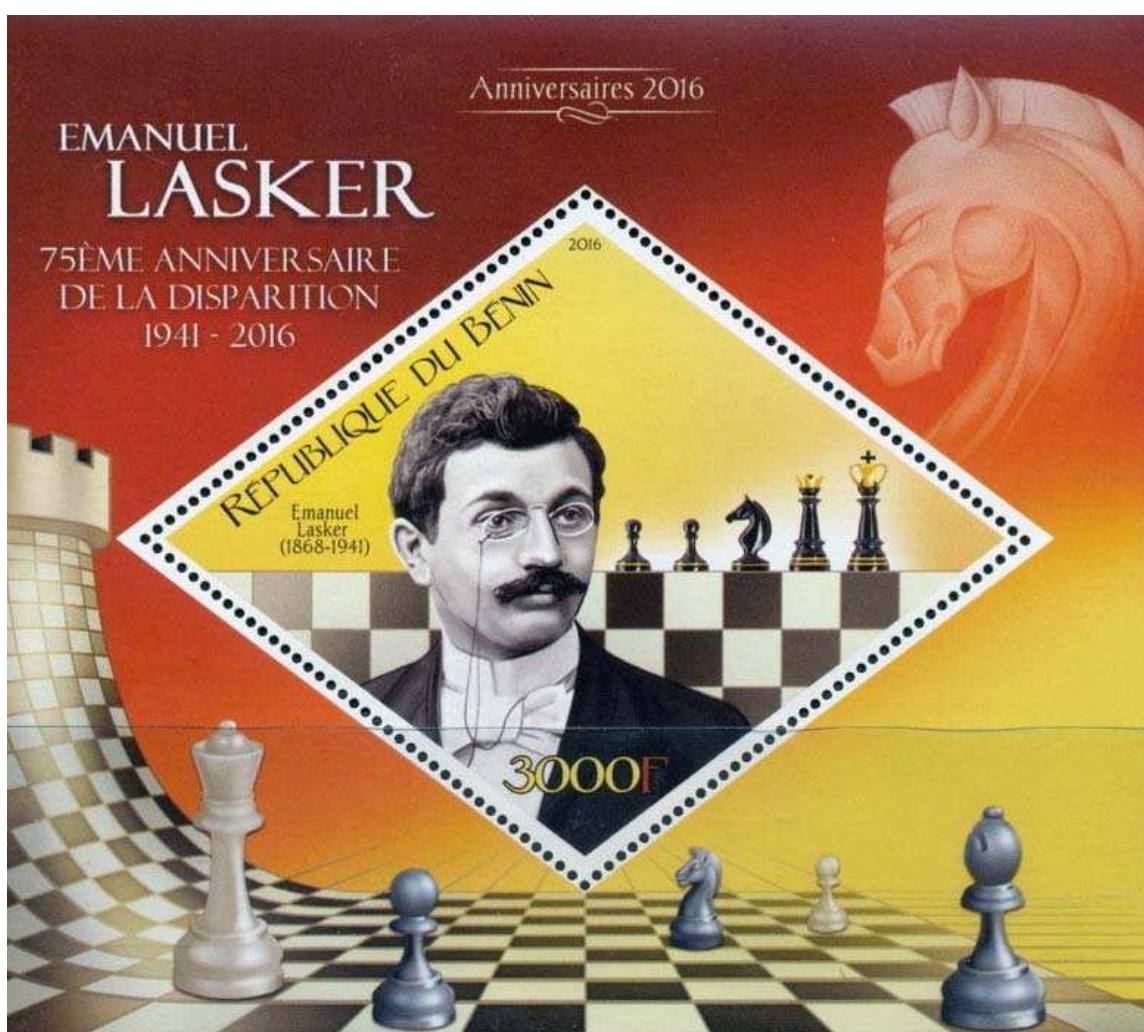
*A studi filosofici di maggior ampiezza l’anziano maestro ritornò negli anni dell’esilio americano, giungendo ancora a completare, ed a pubblicare nel 1940, una nuova opera di argomento filosofico-sociale: *The Community of the Future* (composta e pubblicata solamente in lingua inglese). In essa venivano esplorati prevalentemente il tema dell’equilibrio e del contrasto economico e sociale, sia quello tradizionale tra capitale e lavoro, sia quello – in quegli anni di bruciante attualità – tra etnie e razze diverse, con particolare riguardo al problema ebraico, per il quale venivano proposte soluzioni di grande originalità, seppure obbiettivamente di difficile concretizzazione.”*

Possiamo concludere che le impegnative problematiche affrontate nell'ultimo suo libro *The Community of the future* rappresentano l'evoluzione del suo profondo pensiero filosofico e che Lasker fu un grande giocatore di scacchi in quanto era anche un grande pensatore.

“La Storia umana si realizza nelle innumerevoli storie di ognuno. Senza memoria si è incapaci di percorrere consapevolmente gli itinerari che si aprono davanti a noi. “

“ Per incontrare il futuro è necessario custodire il passato.”

Giorgio Bonotto



*“Le cose impossibili prima o poi capitano,  
se non si ha paura, né fretta”.*  
(da “Ogni coincidenza ha un’anima” di  
Fabio Stassi – Sellerio, 2018 – pag. 14)

## **LASKER E MAROSTICA**

**24/12/2018: - 150° Anniversario della nascita di E.  
Lasker 35°**

**- Anniversario della rifondazione  
del Circolo Marosticense**

### **I riferimenti sono:**

- Il giorno 24/12/1983 è stato rifondato il Circolo scacchistico “Città di Marostica” e la coincidenza con il giorno e il mese di nascita di Lasker (24/12/1868) non è stata casuale ma consapevolmente voluta quasi a sottolineare, con preveggenza e per emulazione, i risultati raggiunti in seguito dal Circolo a livello nazionale;
- Nel 1992 il Comune di Marostica ha dedicato una Via ad Emanuel Lasker per meriti scacchistici, matematici e filosofici e l’11 settembre 1993 è stato ricordato, assieme al nostro sindaco degli anni ’50 Marco Bonomo, nella giornata culturale e celebrativa organizzata dal Circolo Scacchistico;



- Su CULTURA MAROSTICA del settembre 1993 nella sezione Speciale Scacchi, in occasione del 6° Festival internazionale “Banca Popolare di Marostica”, il Presidente Giorgio Bonotto ha composto la biografia di E. Lasker con riferimento agli aspetti più propriamente culturali del grande intellettuale;
- Nel libro edito nel 2000

**MAROSTICA – SCACCHI NEL XX secolo  
CIRCOLO SCACCHISTICO “CITTA’ DI MAROSTICA”**

sono presenti i seguenti riferimenti su E. Lasker:

- pag. 228 con la celebrazione commemorativa dell’11 settembre 1993 tenuta in collaborazione con l’Amministrazione Comunale,
- pag. 431 - 432 la sua biografia;
- Nel fascicolo del XXV anniversario della rifondazione del gennaio 2009, è stata pubblicata la cartolina del torneo internazionale (Berlino 1968) in memoria del centenario della sua nascita; la suddetta cartolina è inserita nella “SCACCHI/FILATELIA”, collezione filatelica di Don Mario Geremia e donata nel 2015 all’Amministrazione comunale di Marostica; della stessa collezione fa parte anche la cartolina a lato;
- Al 50° Campionato Italiano a Squadre del 2018 la squadra MAROSTICA LASKER ha ottenuto la promozione in serie B per l’anno 2019 giungendo prima assoluta nel girone della serie C;
- Sabato 19 maggio 2018, presso la sede del Circolo in Via C. Battisti n. 9, il Direttore tecnico Andrea Marchini e il Presidente Giorgio Bonotto hanno tenuto una lezione sulla vita e sulla carriera scacchistica ponendo particolare attenzione al contributo teorico che il grande campione tedesco ha dato al gioco, analizzando le principali varianti teoriche d’apertura che portano il suo nome;
- Argomento quest’ultimo che è stato approfondito martedì 19 giugno 2018 dal D.T. Andrea Marchini che ha analizzato, in particolare la difesa Lasker del gambetto Evans e la variante Lasker dell’attacco Möller della partita italiana;
- Nello Stage scacchistico a Posina del 31 agosto / 2 settembre 2018 si sono tenute analisi approfondite su Lasker a cura del M. F.I.D.E. Carlo Micheli e così pure nello



Stage, sempre a Posina, del 2 / 4 agosto del 2019; in particolare la variante Lasker della continuazione moderna del Gambetto di donna rifiutato.

- Infine, Sabato 16 febbraio e 12 ottobre 2019, presso la sede del Circolo, il Direttore tecnico Andrea Marchini ha relazionato rispettivamente sulla Difesa Russa (C42) e sul Gambetto di Donna, variante e difesa Lasker (D53 e D56).

## ROBERT HÜBNER

Robert Hübner nato a Colonia il 6 novembre 1948, considerato **il più grande giocatore tedesco nel XX secolo dopo Emanuel Lasker**, è diventato Maestro Internazionale nel 1969 e Grande Maestro nel 1971, nel suo periodo migliore ha raggiunto i 2.640 punti Elo.

Ha partecipato diverse volte al torneo dei candidati per il titolo mondiale. Nel match del 1971 a Siviglia contro Petrosyan pareggiò le prime sei partite, poi dopo aver perso la settima si ritirò per una polemica sulla rumorosità della sala di gioco che era affacciata su una strada dove erano in corso dei lavori. Petrosyan invece soffriva di sordità e la cosa non lo infastidiva, gli era sufficiente infatti staccare l'apparecchio acustico.

Nel 1980 vinse nei quarti di finale contro András Adorján (+ 2 – 1 = 7), poi superò Portisch ad Abano Terme (+ 2 = 9). Nella finale dei candidati di Merano contro Korčnoj, che avrebbe designato lo sfidante per il titolo di campione del mondo, dopo sei partite era in vantaggio (+ 2 – 1 = 3) ma nella settima stremato dalla fatica fece una svista in un finale pari e perse. Dopo aver perso anche l'ottava si ritirò per esaurimento. Pareggiò il match dei quarti di finale del 1983 a Velden am Wörther See contro Smyslov (+ 1 = 12 – 1 dopo quattro partite supplementari), a quel punto il passaggio del turno fu deciso per sorteggio e la fortuna arrise a Smyslov. Nel 1991 fu eliminato nei quarti di finale (– 2 = 3) da Jan Timman.

Ha giocato per la Germania in 11 Olimpiadi, sei volte in 1<sup>a</sup> scacchiera, con l'ottimo risultato complessivo del 66% (+ 48 = 65 – 9). Alle olimpiadi di Skopje 1972 vinse l'oro in 1<sup>a</sup> scacchiera e inflisse a Petrosyan l'unica sconfitta in 10 olimpiadi e 129 partite. Alle olimpiadi di Novi Sad 1990 vinse l'oro per la Best Rating Performance (2.734 punti Elo). Alle olimpiadi di Istanbul 2000 contribuì, giocando in 2<sup>a</sup> scacchiera, al 2<sup>o</sup> posto della Germania dietro alla Russia.

Ha vinto il Campionato tedesco nel 1999.

Tra i suoi successi di torneo, le vittorie a Büsum 1968, Sombor 1970, Houston 1974, Monaco 1979 (condivisa con Ulf Andersson e Boris Spassky), Rio de Janeiro Interzonal 1979 (condivisa con Lajos Portisch e Tigran Petrosian), Chicago 1982, Biel 1984 (assieme a Vlastimil Hort), Linares 1985 (in comune con Ljubomir Ljubojević) e Tilburg 1985 (alla pari con Anthony Miles e Viktor Korchnoi).

Ha contribuito anche allo sviluppo della teoria tanto che una variante importante della difesa Nimzo-Indiana (1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cc3 Ab4 4. e3 c5) prende il suo nome.

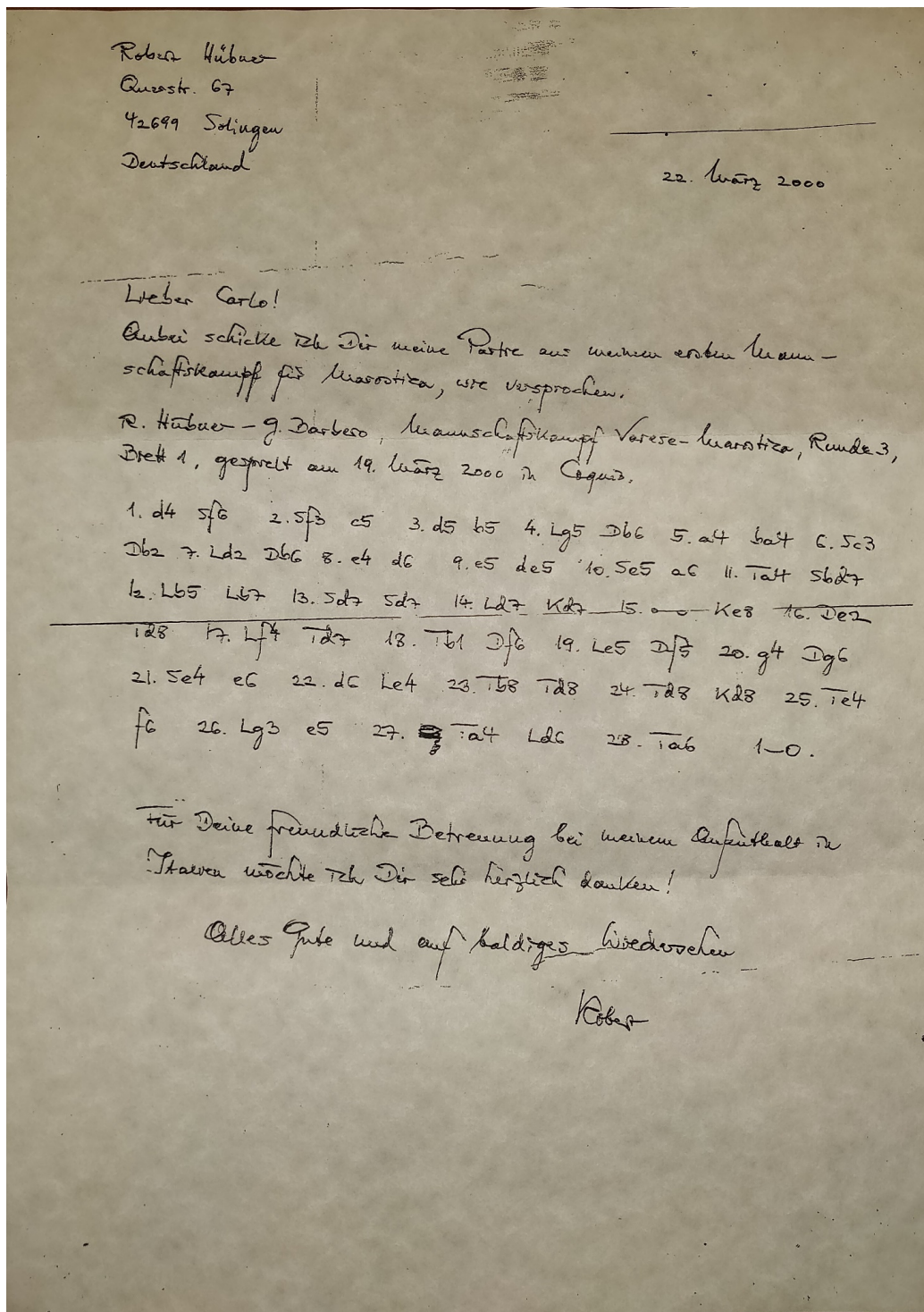
Perché parliamo di HUBNER, gigante della scacchiera?

Ha contribuito in modo determinante, come iscritto in Italia per il nostro Circolo per 11 anni consecutivi dal 2000 a tutto il 2010, a far raggiungere alla nostra squadra "VIMAR SCACCHI MAROSTICA" vette eccelse nei campionati italiani:

- Anni 2001, 2002, 2003, 2004 e 2007: 5 scudetti tricolore;

- Anni 2000, 2005 e 2006: 3 secondi posti assoluti;
- Anno 2008: 1 terzo posto assoluto;
- Anno 2009: 1 settimo posto assoluto;
- Anno 2010: 1 quinto posto assoluto.

Con l'occasione riportiamo, in fotocopia dall'originale la lettera della partita giocata da Robert nel suo primo incontro a squadre per Marostica, R. Hübner – G. Barbero, incontro a squadre Varese – Vimar Marostica 3° turno, 1ª scacchiera, giocata il 19 marzo 2000 a Cocquio. La lettera è stata inviata a Carlo Micheli il 22 marzo dello stesso anno.



*“La battaglia per l’ultima verità non sarà mai vinta,  
ecco perché gli scacchi sono così affascinanti.”*  
(H. Knoch)

## LASKER NELLE APERTURE

Si indicano tutte le varianti delle aperture che portano il suo nome.  
In particolare vengono analizzate le seguenti:

- Difesa Russa – Attacco Lasker (C42)
- Gambetto Evans – Difesa Lasker (C52);
- Partita Italiana – variante Lasker dell’attacco Möller (C54);
- Gambetto di donna rifiutato: variante Lasker (D53) e difesa Lasker (D56).



(A00) Fianchetto di Re, variante Lasker simul special  
1. g3 h5



(A02) Apertura Bird, Gambetto From, variante Lasker  
1. f4 e5 2. fxe5 d6 3. exd6 ♗xd6 4. ♘f3 g5



(A03) Apertura Bird, variante Lasker  
1. f4 d5 2. ♘f3 ♘f6 3. e3 c5



(A12) Partita Reti, sistema o difesa Lasker

1.  $\text{Nf3}$  d5 2. c4 c6



(A83) Difesa Olandese, gambetto Staunton, variante Lasker

1. d4 f5 2. e4 fxe4 3.  $\text{Nc3}$   $\text{Nf6}$  4.  $\text{g5}$  g6 5. f3



(B01) Difesa Scandinava, variante Lasker

1. e4 d5 2. exd5  $\text{Qxd5}$  3.  $\text{Nc3}$   $\text{Qa5}$  4. d4  $\text{Nf6}$  5.  $\text{Nf3}$   $\text{g4}$  6. h3



(B33) Difesa Siciliana, variante Pelikan o Lasker/Sveshnikov

1. e4 c5 2.  $\text{Nf3}$   $\text{Nc6}$  3. d4 cxd4 4.  $\text{Nxd4}$   $\text{Nf6}$  5.  $\text{Nc3}$  e5



(C12) Difesa Francese, variante MacCutcheon, sottovariante Lasker

1. e4 e6 2. d4 d5 3.  $\text{Nc3}$   $\text{Nf6}$  4.  $\text{g5}$   $\text{Bb4}$  5. e5 h6  
6.  $\text{Bd2}$   $\text{Bxc3}$  linea principale → 7. bxc3  $\text{Ne4}$  8.  $\text{Bg4}$  g6



(C42) Difesa Russa, attacco Lasker o attacco Cozio

1. e4 e5 2. ♘f3 ♘f6 3. ♗xe5 d6 4. ♗f3 ♗xe4 5. ♔e2



(C52) Gambetto Evans, difesa Lasker

1. e4 e5 2. ♘f3 ♘c6 3. ♙c4 ♙c5 4. b4 ♙xb4 5. c3 ♙a5 6. O-O d6 7. d4 ♙b6



(C54) Partita Italiana, variante Lasker dell'Attacco Möller

1.e4 e5 2. ♘f3 ♘c6 3. ♙c4 ♙c5 4. c3 ♗f6 5. d4 exd4 6. cxd4 ♙b4+ 7. ♗c3 ♗xe4 8. O-O ♙xc3 9. d5 ♗e5



(D08) Gambetto di donna, controgambetto Albin, trappola Lasker

1. d4 d5 2. c4 e5 3. dxe5 d4 4. e3 ♙b4+ 5. ♙d2 dxe3



(D18) Difesa Slava, variante Olandese del sistema Cecoslovacco, sottovariante Lasker

1. d4 d5 2. c4 c6 3. ♘f3 ♘f6 4. ♗c3 dxc4 5. a4 ♙f5 6. e3 ♗a6



**(D53) Gambetto di donna rifiutato, variante Lasker**

1. d4 d5 2. c4 e6 3. Nc3 Nf6 4. g5 e7 5. e3 Nxe4



**(D56) Gambetto di donna rifiutato, difesa Lasker**

1. d4 d5 2. c4 e6 3. Nc3 Nf6 4. g5 e7 5. e3 O-O 6. Nf3 h6 7. h4 Ne4 linea principale → 8. gxe7 Qxe7 9. cxd5 Nxc3 10. bxc3

## Difesa Russa – Attacco Lasker [C42]

La difesa russa, chiamata anche difesa Petrov o Petroff perché fu analizzata nell'Ottocento dal russo Alexander Petrov è ancora oggi giocata nei tornei di alto livello.

Tra i campioni che hanno adottato spesso questa difesa vi sono tra l'altro Pillsbury, Marshall, Karpov, Kasimdzhanov, e in particolare Vladimir Kramnik, che ne è ritenuto il maggiore esperto.

1.e4 e5 2.Nf3 Nf6 → la mossa che dà origine alla difesa russa

3.Nxe5 l'altra variante principale è 3.d4 detta variante Steinitz o anche variante moderna

3...d6 4.Nf3 Nxe4 5.Qe2 → l'attacco Lasker

Oggi la variante Lasker è giocata raramente forse perché conduce sostanzialmente ad una posizione pari ove il bianco non ha più quel leggero vantaggio dato dal tratto.

La variante principale invece continuerebbe con 5.d4 d5 6.g3

5...Qe7 6.d3

o 6.Nc3 Nxc3 7.dxc3 (7.Qxe7 e7 8.dxc3=) 7...Nc6 (7...Qxe2+ 8.Qxe2 Nc6= Kramnik-Caruana, Berlino 2018) 8.g5 Qxe2+ 9.Qxe2 e7 10.Qxe7 Qxe7= (o 10...Nxe7=)

6...Nf6

con 6...Nc5?! 7.Nc3 Qxe2+ (7...c6 8.d4!) 8.Qxe2 c6 9.d4 Ne6 10.d5!± lo sviluppo del Nero è rimandato troppo a lungo

7.g5 la mossa più giocata

7.♖c3 ♖xe2+ 8.♙e2 g6 9.♗d4 (9.♙g5!?) 9...a6! 10.h3 (10.♙f4 Carlsen-Caruana, Wijk Aan Zee 2018) 10...♙g7 11.g4 ♙d7! 12.♙f3 ♙c6= Shirov-Kramnik, Cazorla 1998.

Dopo 7.♙g5 la risposta considerata migliore è cambiata nel tempo:

a) 7...♙e6 la mossa preferita di Marshall 8.♗c3 h6 8...♗bd7 9.0-0-0 h6 10.♙h4 g5 (10...0-0-0!?) 11.♙g3 ♗h5 Lasker-Marshall, San Pietroburgo 1914.

9.♙xf6 ♖xf6 10.d4 questa variante è conosciuta grazie alle seguenti partite: Morphy-Lowental (New Orleans 1850), Capablanca-Marshall (San Pietroburgo 1914), Mieses-Marshall (Baden-Baden 1925) ♖e7!? 11.0-0-0 d5±

dopo 10...♙e7 11.♖b5+! (o 11.0-0-0 0-0 12.♖e4 c6 13.♙d3 g6 14.♖e3 e se 14...♗h7? 15.h4± Jusupov) 11...♗d7 12.♖xb7 0-0 13.♙d3± il Bianco torna in e4 con guadagno di tempo non appena la Donna viene attaccata.

b) Nella seconda metà del 900' si iniziò a preferire 7...♗bd7 8.♗c3 ♖xe2+ 9.♙e2 h6 ed ora:

10.♙h4 10...g5 11.♙g3 ♗b6 12.0-0-0 ♙d7 13.♖he1 (13.♗d2!?) 13...0-0-0 14.♙f1 ♙g7 15.♗d2 ♖he8=

oppure 10.♙d2 ♗b6 11.♗b5 ♗bd5 12.c4 c6! (12...♙d7 13.a4 c6 14.♗bd4 ♗c7 15.0-0 ♙e7 16.b4± Spassky-Jusupov, Mosca 1981) 13.♗bd4 ♗c7 14.♙a5= Adams-Kramnik, Dos Hermanas 1999.

c) Successivamente ci si spostò sulla solida 7...♖xe2+ 8.♙e2 ♙e7 9.♗c3 ed il Nero può procedere con 9...h6 10.♙h4 (10.♙f4 e 10.♙d2!? sono valide alternative) 10...♗c6 11.0-0-0 ♙d7 12.h3 0-0-0= Short-Anand, Wijk aan Zee 2000.

Tuttavia la pratica ha dimostrato come la risposta di maggior successo sia 9...c6! il Nero centralizza indisturbato i propri pezzi grazie all'astuta manovra ♗b8-a6-c7 o c5.

La continuazione sviluppatasi più frequentemente è 10.0-0-0 ♗a6 11.♖he1 ♗c7 12.♗e4!? ♗xe4 13.dxe4 ♙xg5+ 14.♗xg5 ♗e7± dove il Bianco ha avuto una bassissima percentuale di successo, dimostrazione della validità di questa variante.

Il Bianco può altresì tentare di mettere alla prova l'avversario con 10.d4!? a questo punto non ha più senso continuare con ♗a6? 11.♙xa6 bxa6± quindi è meglio procedere con 10...♙e6 11.0-0-0 ♗bd7=

d) Il Nero potrebbe anche non essere interessato al cambio delle Donne, e proseguire cercando di sviluppare naturalmente i pezzi con 7...♗c6?! in tal caso però la semplice 8.♙xf6 8...gxf6 9.♖xe7+ ♙xe7± garantisce al Bianco un leggero ma duraturo vantaggio posizionale.

In alternativa il bianco può anche giocare 8.♗c3 ♙e6 (con 8...♖xe2+ 9.♙e2 ♙e7 10.0-0-0 h6 si rientra nella variante c) 9.0-0-0 0-0-0 10.d4 d5 11.♗e5± Lasker-Pillsbury, San Pietroburgo 1895 (prima delle tre partite giocate da Lasker in questo attacco). Variante però per il Nero sconsigliata che dovrà infatti districarsi tra il poco spazio e le debolezze strutturali.

## Gambetto Evans - Difesa Lasker [C52]

Oggi il Gambetto Evans è giocato raramente, a questo ha contribuito sicuramente la variante ideata da Lasker, che oggi prende il nome di *Difesa Lasker*, che smonta il forte attacco del bianco conducendo ad una posizione leggermente favorevole al nero, ma sostanzialmente patta. Vanno ricordati anche gli studi del giocatore teorico Miliani Luigi sulla riabilitazione del Gambetto Evans, e sulla variante Lasker di questo Gambetto apparsi su "Italia Scacchistica" nel 1940 e 1941.

**1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙c4 ♙c5 4.b4 ♙xb4 5.c3 ♙a5**

giocabile è anche 5...♙c5 6.d4 exd4 7.0-0 (7.cxd4 ♙b6 8.0-0 d6) 7...d6 8.cxd4 ♙b6=

### 6.d4

se si inverte la sequenza giocando subito 6.0-0 il nero invece di 6...d6 cercando di entrare nella variante Lasker può giocare la più forte 6...♘f6 7.d4 0-0≠

**6...d6** (altrettanto buona è 6...exd4 7.0-0 con gioco complicato, ma circa pari) **7.0-0** (se 7.♖b3 ♗d7 8.dxe5 ♙b6=) **7...♙b6** → la mossa che da origine alla **difesa Lasker**

### 8.dxe5

se 8.a4?! exd4 9.cxd4 (*non va bene l'aggressiva 9.a5 per 9...♘xa5 10.♖xa5 ♙xa5 11.♖b3 ♘h6! 12.♙xh6 gxh6 13.♙xf7+ ♔f8 14.cxd4 ♔g7-+ 9...♙g4≠*)

### 8...dxe5 9.♗xd8+

è considerata inferiore 9.♖b3 ♗f6 10.♙g5 ♗g6 11.♙d5 ♘ge7 12.♙xe7 ♘xe7 13.♘xe5 ♗f6 14.♘c4 0-0≠

mentre il sacrificio d'alfiere porta solo alla sconfitta 9.♙xf7+ ♔xf7 10.♘xe5+ ♔e8 11.♖h5+ g6 12.♘xg6 ♘f6 13.♖h6 (13.♖h4 ♖g8 14.e5 ♖xg6 15.exf6 ♗d5 16.g3 ♙e6-+) 13...♖g8 14.♘h4 ♘e5 15.♙g5 ♘eg4 16.♙xf6 ♗xf6 17.♖xf6 ♘xf6-+

### 9...♘xd8 10.♘xe5

ed ora si può giocare sia la più tattica e forse leggermente più forte **10...♘f6 11.♙g5 ♘e6 12.♙xf6 gxf6** e se per esempio **13.♘g4 ♔e7 14.e5 f5 15.♘h6 ♘g5 16.h4 ♘e4 17.♘xf7 ♖f8 18.♘g5 h6 19.♘xe4 fxe4 20.♘a3 ♙e6 21.♙xe6 ♔xe6 22.♘c4 ♖f4≠**

che la più tranquilla **10...♙e6 11.♘d2 ♘e7** (o anche **11...♘f6**) **12.a4 ♘dc6 13.♙xe6 ♘xe5=**

## Partita Italiana - variante Lasker dell'Attacco Möller [C54]

Fu con questa variante che il tedesco Emanuel Lasker (1868–1941), campione del mondo in carica, sconfisse l'austriaco Carl Schlechter (1874–1918) all'importante Torneo di Londra del 1899. Il tratto 9 ..., ♖e5 era però conosciuto già ai tempi di Gioacchino Greco (1600–1634). Attualmente, ad alti livelli, la variante è abbastanza rara. Un esempio abbastanza recente è la partita, terminata patta, al Torneo di Nizza del 2010 fra due Grandi Maestri, l'azerbaigiano Vugar Gashimov (ELO 2740) e il cubano Leinier Dominguez Perez (ELO 2713).

**1.e4 e5 2.♗f3 ♗c6 3.♙c4 ♙c5 4.c3 ♗f6 5.d4 exd4 6.cxd4 ♙b4+ 7.♗c3 ♗xe4 8.0-0 ♙xc3 [8...♗xc3 9.bxc3 d5 (non 9...♙xc3 10.♙a3 d5 11.♙b5 ♙xa1 12.♖e1+ ♙e6 13.♗c2+-) 10.cxb4 dxc4 11.♖e1+ ♗e7=] 9.d5** → l'attacco Möller

L'efficacia della pungente avanzata d4-d5 al 9° tratto, che impedisce al Nero la classica spinta liberatoria d7-d5, fu sancita nel 1898 dallo scacchista danese Jörgen Möller (1873–1944), che ne pubblicò un'analisi dettagliata sulla rivista Tidsskrift for Skak. L'anno successivo anche l'austriaco Carl Schlechter (1874–1918) dedicò a questa variante un ampio articolo sulla rivista Deutsche Schachzeitung, riconoscendone l'importanza. La paternità dell'idea del Bianco va però a Gioacchino Greco (1600–1634), come risulta da una sua partita giocata a Roma nel 1620.

Ora le principali continuazioni sono:

la variante Lasker **9...♗e5**

la variante Duras 9...♙f6 10.♖e1 (10.dxc6 bxc6?) 10...0-0 11.♖xe4=;

la variante Janowski 9...♙a5 10.dxc6 0-0± e se 11.♗d5 (11.♙d5 ♗d6 12.♙g5 ♗e8 13.cxb7 ♙xb7 14.♙xb7 ♗xb7 15.b4 ♙xb4 16.♗b1 c5 17.a3 ♙c3 18.♗xb7 ♙xa1 19.♖xa1) 11...b5 (11...♗d6? 12.♙d3 ♙b6 13.♙xh7+ ♗xh7 14.♗h5+ ♗g8 15.♗g5+-) 12.♗xe4 bxc4;

la variante Berger 9...♗e7 10.bxc3 0-0 11.♖e1 ♗f6±;

9...0-0 10.bxc3=;

9...♗a5 10.♙d3 f5 (non 10...♗c5 11.bxc3 ♗xd3 12.♗xd3 0-0 13.♗g5 g6 14.d6±) 11.bxc3 0-0 12.♖e1=

mentre le due possibili continuazioni della variante Lasker sono:

**10.bxc3 ♗xc4 11.♗d4 f5 12.♗xc4 d6 13.♗d4 0-0 14.f3?**;

**10.♗e2 0-0 (10...♗xf3+ 11.♗xf3 0-0 12.♗xe4 (12.bxc3 ♗h4 13.♙f4 ♗d2 14.♙xd2 ♗xc4=) 12...♖e8 13.♗f3 ♙e5 14.d6 ♖f8=) 11.bxc3 (11.♗xe4 ♗xf3+ 12.♗xf3 ♙e5?) 11...♗xc4 12.♗xe4?**

## Gambetto di donna rifiutato

### Variante Lasker della continuazione moderna [D53]

1.d4 d5 2.c4 e6 3.♘c3 ♗f6 4.♙g5 → la continuazione moderna

♙e7 5.e3 ♗e4 → la variante Lasker

6.♙xe7 ♚xe7

non 6...♗xc3 7.♙xd8 ♗xd1 8.♙xc7 ♗xb2 9.cxd5 exd5 10.♖b1 ♗c4 11.♙f4±

7.cxd5

se 7.♙d3 ♗xc3 8.bxc3 dxc4 9.♙xc4 c5=

buona è anche 7.♖c1 0-0 8.cxd5 (o forse ancora meglio è 8.♗f3 ♗xc3 9.♖xc3 c6±) 8...♗xc3 9.♖xc3 exd5 10.♙d3 c6 11.♚c2 g6 12.♗f3 ♗d7 13.0-0=

7...♗xc3 8.bxc3 exd5 9.♚b3 c6 10.♙d3

va bene anche 10.c4 ♙e6 (10...0-0 11.cxd5 cxd5 12.♙d3 ♗c6 13.♗e2 ♙e6±) 11.♗f3 ♗d7±

10...0-0 11.♗e2 ♗d7 12.0-0 ♗f6 13.c4 dxc4 14.♚xc4 ed ora si possono giocare sia;

a) 14...♖e8± con leggero vantaggio del bianco, che

b) 14...♗d5± ed ora se 15.e4 ♗b4 e se 16.♙b1?! b6=

### Gambetto di donna rifiutato - Difesa Lasker [D56]

1.d4 d5 2.c4 e6 3.♗c3 ♗f6 4.♙g5 ♙e7 5.e3 0-0 6.♗f3 h6 7.♙h4 ♗e4 → la difesa Lasker 8.♙xe7

8.♙g3?! c5 9.cxd5 exd5 10.♙d3 cxd4 (10...♗xg3 11.hxg3=) 11.♗xd4 (11.♗xe4? dxe4 12.♙xe4 ♚a5+; 11.♙xe4? dxc3 12.♚xd5 ♚xd5 13.♙xd5 cxb2 14.♖b1 ♖d8 15.e4 ♗c6 16.♖xb2 ♗b4 17.♖d2 ♗xd5 18.♖xd5 ♙e6+) 11...♗xg3 12.hxg3=

8...♚xe7 9.cxd5 → la variante principale

9.♖c1 c6 10.♙d3 ♗xc3 11.♖xc3 (11.bxc3 dxc4 12.♙xc4 b6 13.♙d3 ♙b7=) 11...dxc4 12.♙xc4 ♗d7 13.0-0 e5= (o 13...b6=)

9. ♖c2 ♜xc3 10. ♖xc3 dxc4 11. ♙xc4 b6=  
9. ♙d3 ♜xc3 10. bxc3 dxc4 11. ♙xc4 c5=

**9... ♜xc3 10. bxc3 exd5** ora la più giocata è **11. ♖b3**

si possono giocare anche 11. ♙d3 c5 12. 0-0 ♜c6=  
11. c4 ♙e6 12. c5 c6 13. ♙d3 b6=  
11. ♙e2 ♙e6=

**11... ♖d8 12. c4** (12. ♙d3 c5 13. ♖a3 b6 14. 0-0 ♜c6=) **12... ♙e6!** mossa considerata per molti anni perdente o comunque inferiore, ma grazie alle ultime analisi si è visto che nel peggiore dei casi conduce alla parità

12... c5?! 13. cxd5 cxd4 14. ♜xd4 ♜c6 15. ♖d1 ♜a5 16. ♖b5 ♖a3 17. ♙e2 a6  
18. ♖d3 ♖xd3 19. ♖xd3 ♖xd5±

12... dxc4 13. ♙xc4 ♜c6 14. ♙e2 b6 (14... ♖d6 15. 0-0 ♙e6 16. ♖b2 ♙d5±)  
15. 0-0 ♙b7 16. ♖fc1 ♜a5 17. ♖b2 ♖ac8 18. ♖c3=

12... ♜c6 13. cxd5 ♜a5 (13... ♖b4+ 14. ♜d2 ♖xb3 15. ♜xb3 ♜b4 16. ♖c1  
♜xd5 17. e4±) 14. ♖c3 b6 15. ♙d3 (15. ♖c1 ♙b7 16. ♖xc7 ♖a3 17. ♜e5 ♙xd5  
18. ♙d3 f6 19. ♖c3 ♖b2 20. ♜f3 ♖d7 21. ♖xd7 ♖xc3+ 22. ♜d2 ♙xg2  
23. ♖e6+; 15. ♙e2 ♙b7=) 15... ♖xd5=(15... ♙b7 16. 0-0 ♙xd5 17. e4±)

**13. ♖xb7** (13. c5 b6=) **13... dxc4** ed ora bisogna rassegnarsi e giocare **14. ♙e2**

infatti 14. ♖xa8? la mossa una volta considerata vincente porta invece ad un finale inferiore 14... ♖b4+! 15. ♜d2 c3 16. ♙d3 cxd2+ 17. ♙e2 ♖c3!! 18. ♖e4  
se 18. ♖ab1 ♜c6 19. ♖xd8+ (19. ♖b7? ♙c4 20. ♙xc4 ♜xd4+ *con matto imparabile*) 19... ♜xd8 20. ♖b8 g6 21. ♖xd8+ ♙g7± ed ora se 22. ♖d1 ♖a5  
23. ♖xd2 ♖h5+ 24. ♙e1 ♖g5 25. ♖b8 ♖xg2+  
18... ♜c6 19. ♖ab1  
se 19. ♖h7+ ♙f8 20. ♖hb1 (non 20. ♖h8+? ♙e7 21. ♖xg7 ♖xd4 22. exd4  
♜xd4+ 23. ♙d1 ♖xd3+) 20... ♜xd4+ 21. exd4 ♖xd4 22. ♖b8+ ♙e7 23. ♖d1  
♖xd3 24. ♖xd3 ♙c4 25. ♖xd2 ♖e5+ 26. ♙f3 ♙xd3 27. ♖xd3 ♖h5+±  
19... g6 20. ♖b3 ♙xb3 21. axb3 ♜a5 22. ♖e7 ♖d6 23. ♖e8+ ♙g7 24. ♖e5+ ♖f6  
25. ♖c5 ♖xc5 26. dxc5 ♜xb3±

**14... ♙d5 15. ♖b2 c5=**

*“Se vuoi arrivare primo, corri da solo; se vuoi arrivare lontano, cammina insieme.”  
Da: WOMEN FOR FREEDOM*

## **Curriculum scacchistico del Maestro F.I.D.E.** **Carlo Micheli**

- E' nato a Brunico – Val Pusteria – il 15 settembre 1946 dove vive e lavora;
- Vice Campione italiano dei giovani nel 1967 a S. Benedetto del Tronto;
- Ha vinto il campionato universitario di Graz nel 1968;
- Ha ottenuto il titolo di maestro nazionale ad Imperia nel 1969;
- 2 volte campione assoluto italiano (anni 1972 e 1973) a Recoaro Terme e Sottomarina Lido (Chioggia);
- Ha partecipato con la squadra italiana alle olimpiadi di Skoplje (Macedonia) nel 1972 e a Haifa (Israele) nel 1976 conseguendo il titolo di Maestro F.I.D.E.;
- Campione italiano di gioco lampo a Pinerolo (1980);
- Campione italiano di gioco semilampo a Bologna (1982);
- 2° al torneo internazionale di Bagdad (Iraq) nel 1980 dietro al G.M. Miroslav Filip (CS);
- Ha vinto contro una trentina di M.I. e G.M., tra cui i grandi Ludek Pachman (CS) (la cui partita giocata nell'agosto del 1993 a Berlino viene riportata più avanti), Eugenio Torre (PH), Stefan Djuric (Yu), Tibor Tolnai (HU), Valeri Puskhov (Russia);
- Il 9 dicembre 2000 a Milano ha ricevuto il X PREMIO NAZIONALE DI SCACCHI

**Gioacchino Greco - « una vita per gli scacchi »;**

- Per 7 anni ha partecipato al campionato europeo a squadre con la nazionale seniores: a Velden (Austria), Dresda 2 volte (Germania),

Salonico (Grecia), Sebenico (Croazia), Rogaska Slatina (Slovenia) e Vienna (Austria), sempre con piazzamenti della squadra italiana nei primi 8 posti;

- Ha partecipato a 3 mondiali individuali seniores ad Arco (TN) nel 2010, Abbazia (Croazia) nel 2013 e ad Acqui Terme (AI) nel 2015, dove ha ottenuto il premio per il migliore giocatore italiano over 65;
- Cura una personale banca-dati con ricerca di varianti particolari sotto profili diversi ed innovativi;
- A Brunico ha uno “studio-scacchi” dove sono collezionati scacchiere, scacchi, libri, documenti, fotografie, cimeli ed oggettistica varia che lo rendono un mini museo, il quale potrebbe essere un trampolino di lancio per l’ulteriore diffusione della cultura scacchistica anche a Marostica;
- Non ritiene assolutamente conclusa l’attività agonistica che svolge da oltre 50 anni a livello magistrale con immutata passione.



### **Attività svolta e risultati conseguiti per Marostica**

**Per il Circolo scacchistico “Città di Marostica” – A.S.D. è socio dal 1993 a tutt’oggi (27 anni consecutivi) e, dall’11 ottobre 2003 fa parte**

**ininterrottamente del Consiglio Direttivo come Vice Presidente, carica riconfermata dall' assemblea sociale anche per il biennio 2018/2019.**

**Ha continuamente partecipato attivamente all'attività sociale e, in particolare, ha contribuito da giocatore oltre che da capitano della squadra dal 1997, ad impreziosire il nostro Circolo e la Città di Marostica con traguardi di assoluto rilievo in campo nazionale e precisamente:**

- **7 scudetti tricolori nel Campionato italiano a squadre, Serie Master negli anni 1993, 1997, 2001, 2002, 2003, 2004 e 2007;**
- **6 secondi posti nel Campionato italiano a squadre, Serie Master negli anni 1994, 1996, 1998, 2000, 2005 e 2006;**
- **nel 1997 ha rappresentato Marostica in prima scacchiera nella trasferta culturale con la città tedesca di Lüdenscheid mentre il 24 luglio 1999, nello scambio culturale e di amicizia della Pro Marostica con la Repubblica di San Marino, ha guidato la nostra città nell'incontro tra i due Circoli che si è svolto su 6 scacchiere;**
- **nel 2010 nella trasferta brasiliana, dal 19 agosto all'1 settembre, ha dato prestigio alla delegazione marosticense con la "Città gemellata" di São Bernardo do Campo, vincendo il torneo lampo della Città ed eccellendo nella simultanea e nel torneo contro avversari quotati;**
- **nel 2015, nel 2016 e nel 2017 rispettivamente al 2°, 3° e 4° Campionato Regionale over 65, tutti organizzati a Marostica, si è classificato sempre al 1° posto divenendo Campione Regionale Veneto di scacchi Categoria Seniores;**
- **nel 2018 nel 1° Campionato interregionale Triveneto Categoria Seniores (Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, Province autonome di Trento e Bolzano) si è classificato 1° assoluto;**
- **da 22 anni (giunto alla 23ª edizione) cura e dirige lo stage scacchistico estivo di 3 giorni che il Circolo marosticense tiene annualmente a Posina;**
- **attualmente fa parte della squadra, di cui è anche capitano, Pizzato Elettrica scacchi che, nel Campionato italiano edizione 2019 Serie Master, si è classificata 4ª assoluta davanti alle rinomate squadre di Roma, Palermo, Bologna, Milano ed altre 8 squadre nazionali.**

Ha sempre dato lustro e prestigio al nostro Circolo e alla Comunità marosticense rafforzando il binomio indissolubile scacchi-partita a scacchi a personaggi viventi e quindi Marostica/Scacchi – Scacchi/Marostica.

Allegato:

### Micheli Carlo - Pachman Luděk [B40]

Berlino 1983

*Incontrare un ex candidato al titolo mondiale mette sempre un po' di soggezione psicologica; mi ricordo però di essermi seduto molto rilassato, concentrandomi al massimo per conseguire una prestazione onorevole.*

**1.e4 c5 2.♘f3 e6 3.d4 cxd4 4.♗xd4 a6 5.♙d3 ♘e7** la variante Paulsen nella difesa siciliana sottovariante 5. ♙d3 ♘e7 **6.c4** l'impianto del Bianco con c4 prende il nome dall'ungherese Maroczy ♗bc6 7.♗xc6 ♗xc6 8.♗c3 g6 mi sembra una scommessa un po' azzardata **9.♙e3 ♙g7 10.♖d2 0-0 11.0-0 ♖b8** cerca un controgio alquanto vago e difficilmente realizzabile **12.♖fd1 ♗c7 13.♙f1 b6 14.♖ac1** il bianco ha piazzato ottimamente i suoi pezzi ♖e8 **15.f3 ♙e5** la mossa del nero ha l'intenzione di provocare debolezze nello schieramento avversario **16.g3 ♙g7 17.b3 ♗e5 18.♙g2 ♙f8 19.♗a4 d6 20.♗f2 ♗d7 21.f4 ♗c5 22.♗c3 ♙b7 23.b4 ♗d7** a questo punto ho colto l'occasione per un consistente attacco di pedoni e trasferire il cavallo sull'ala di re, naturalmente il pedone c4 é avvelenato **24.g4 ♙g7 25.♗e2 ♙a8 26.♗g3 ♖ed8 27.h4 ♙c6 28.h5** spingendo i pedoni sull'ala di re ho copiato l'amico Sergio Mariotti, nella sua famosa partita dei 6 pedoni avanzati contro il GM Gligoric **a5 29.a3 axb4 30.axb4 ♖a8 31.♖d3 ♗b8 32.♖cd1 ♙f8 33.e5!** provocando il cambio degli alfieri in campo bianco, ne viene una fastidiosa inchiodatura sulla colonna d ♙xg2 **34.♗xg2 ♗c7 35.♗e4 ♗xc4 36.♗xd6 ♙xd6 37.♖xd6 ♖a2 38.♗f3 ♗b5** tentativo non riuscito di confondere le acque **39.♗f1** mossa che costringe il nero ad abbandonare la difesa del Cavallo in d7 ♗xb4 **40.♖xd7 ♖xd7 41.♖xd7 ♗e4 42.♖d8+ ♗g7 43.♙c1 ♗c2** ormai la partita é decisa, in zeitnot, con pochi secondi a disposizione, il nero incappa nella rete di matto! **44.h6+ ♗xh6 45.f5+ g5 46.♗h3+ ♗g7 47.f6+ ♗g6 48.♗h5# 1-0**

p.s. Da notare l'andirivieni dell'alfiere nero in campo nero, contrassegnato dalle sottolineature.

## CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CIRCOLO IN CARICA

Giorgio Bonotto  
Giovanni Munaretto e Carlo Micheli

Presidente  
Vice Presidenti

Andrea Marchini  
Lino Bonotto e Fabio Cuman

Direttore tecnico  
Co- segretari

Gianfranco Bertizzolo, Sergio Bonollo,  
Alessandro Brotto, Oscar Lioni,  
Paolo Meneghetti e Stefano Zulian }

Collaboratori

Marostica, 15 novembre 2019

IL PRESIDENTE  
(Giorgio dr. Bonotto)

***SI RINGRAZIANO:***





 photopiù  
servizio completo dalla fotografia alla stampa  
Bassano del Grappa (VI)

**ANTHEA**  
PROTECTION SPECIALIST